





Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020





APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 27 luglio 2021



AZIONISTI AL 31/12/2020

Comune di Artegna Comune di Attimis Comune di Basiliano Comune di Bertiolo Comune di Bordano Comune di Buttrio Comune di Camino al Tagliamento Comune di Campoformido Comune di Codroipo Comune di Corno di Rosazzo Comune di Dogna Comune di Faedis Comune di Gemona del Friuli Comune di Lestizza Comune di Lusevera Comune di Magnano in Riviera Comune di Martignacco Comune di Moggio Udinese Comune di Moimacco Comune di Montenars Comune di Mortegliano Comune di Nimis Comune di Pagnacco Comune di Pasian di Prato Comune di Pavia di Udine Comune di Povoletto Comune di Pozzuolo del Friuli Comune di Pradamano Comune di Premariacco Comune di Reana del Rojale Comune di Remanzacco Comune di Resiutta Comune di Rivignano-Teor Comune di San Dorligo della Valle - Dolina Comune di San Giovanni al Natisone Comune di Sedegliano Comune di Taipana Comune di Trasaghis Comune di Varmo Comune di Venzone Comunità Collinare del Friuli



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Rag. Luciano Aita

Vice Presidente

Dott. Gianpaolo Graberi

Consigliere

Rag. Marilena Domini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi

Dott. ssa Francesca Linda Dott. Ludovico Picotti

SOCIETÀ DI REVISIONE

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.



INDICE

	ı ag.	RELAZIONE SULLA GESTIONE
2	Pag.	Premessa
5	Pag.	Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali
13	Pag.	Andamento gestionale e risultanze economiche
15	Pag.	Analisi conto economico
16	Pag.	Situazione patrimoniale e finanziaria
17	Pag.	1 1
19	_	Indici di bilancio
20	_	Organizzazione e risorse umane
21	_	Attività di ricerca e sviluppo
22	_	Sistemi di gestione
24		Azioni proprie
24		Sedi Secondarie
24		Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
25	Pag.	Evoluzione prevedibile della gestione
26	Pag.	BILANCIO D'ESERCIZIO
27		Stato Patrimoniale
	_	Conto Economico
30	O	
30 32	S	RENDICONTO FINANZIARIO
32	Pag.	NOTA INTEGRATIVA
32 33 34	Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa
32 33 34 35	Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio
33 34 35 35	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione
33 34 35 35 41	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale
33 34 35 35 41 61	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico
33 34 35 35 41 61 72	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate
33 34 35 35 41 61 72 74	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate Gestione emergenza Covid-19
33 34 35 35 41 61 72 74 76	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate Gestione emergenza Covid-19 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
33 34 35 35 41 61 72 74 76	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate Gestione emergenza Covid-19 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio Informazioni ex art.1 c.125-129 L. 4 agosto 2017 n.124
33 34 35 35 41 61 72 74 76 76	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate Gestione emergenza Covid-19 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio Informazioni ex art.1 c.125-129 L. 4 agosto 2017 n.124 Altre informazioni
33 34 35 35 41 61 72 74 76	Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag. Pag.	NOTA INTEGRATIVA Premessa Principi di redazione del bilancio Criteri di valutazione Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Commenti alle principali voci del Conto Economico Informativa sulle operazioni con le parti correlate Gestione emergenza Covid-19 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio Informazioni ex art.1 c.125-129 L. 4 agosto 2017 n.124









Premessa

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali
Andamento gestionale e risultanze economiche
Analisi conto economico
Situazione patrimoniale e finanziaria
Descrizione dei principali rischi ed incertezze
Indici di bilancio
Organizzazione e risorse umane
Attività di ricerca e sviluppo
Sistemi di gestione
Azioni proprie
Sedi secondarie
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione



Premessa

Egregi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi viene presentato il bilancio dell'esercizio 2020 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato con questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

L'esercizio 2020 rappresenta una tappa di ulteriore evoluzione dell'attività societaria.

Riprendendo quanto sopra elencato, ve ne rappresentiamo sinteticamente gli aspetti salienti rimandando al seguito per successivi approfondimenti.

<u>Entrata in funzione delle regole ARERA</u>. Il 2020 è stato l'anno in cui, anche nel settore rifiuti, sono state adottate le disposizioni dell'Autorità Nazionale di Regolamentazione.

Servizi resi ai Soci. Nel corso del 2020 la società, in aggiunta alla consolidata erogazione dei servizi, ha esteso l'applicazione della tariffazione puntuale ai comuni di Buttrio e Moimacco. La gestione della TARI ha riguardato così 15 comuni a tariffazione puntuale oltre alla gestione del tributo in service per 3 comuni, ulteriormente all'esecuzione delle attività propedeutiche all'introduzione della tariffazione puntuale per il comune di Sedegliano per l'anno successivo. Inoltre, nel 2020 la società si è occupata del passaggio da modalità di raccolta stradale a modalità di raccolta porta a porta integrale controllato nel Comune di Forgaria nel Friuli a decorrere dal 01/10/2020 (l'avvio era previsto nella primavera 2020 ma è stato posticipato causa emergenza epidemiologica);

Collaborazioni e sinergie operative con Gestori Pubblici di rifiuti urbani in ambito. Nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti o implementati i rapporti commerciali con i seguenti soggetti pubblici: NET S.p.A. per quanto attiene al trattamento presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano di imballaggi in plastica e cellulosici provenienti dal bacino udinese e dalla Bassa Friulana; con HESTAMBIENTE S.p.A. riguardo lo smaltimento finale della maggior parte del rifiuto residuale del raccolto nel bacino A&T 2000 S.p.A.; con l'UTI della Carnia per quanto attiene al trattamento presso l'impianto di Rive d'Arcano di carta e cartone ed imballaggi in plastica e lattine, nonché lo stoccaggio del vetro e il conferimento presso l'impianto di Codroipo della Forsu dell'Ente Montano; con GEA S.p.A. per quanto riguarda la gestione della Forsu.

Contesto legislativo per le società "in house providing"

Alla luce degli ordinamenti sia statali (D.lgs 175/2016 e s.m.i.) che regionali (L.R. 5/2016 e s.m.i.) la società continua ad operare pienamente con gli obiettivi di cui all'oggetto sociale.

Erogazione ai Soci dei servizi di raccolta

Nei comuni ove vige il modello di raccolta porta a porta integrale (45 dei 51 comuni serviti, divenuti 46 da ottobre 2020) sia in termini di raccolta differenziata, ma soprattutto in termini di purezza del materiale raccolto, vengono confermati gli ottimi risultati ottenuti riguardo la massimizzazione dei ricavi dai Consorzi di filiera CONAI. Infatti, per quanto attiene agli imballaggi in plastica e lattine, sono proseguiti i conferimenti direttamente dalla piattaforma CSS senza necessità di una preventiva selezione. Riguardo agli imballaggi in vetro, tutti i comuni serviti sono rientrati per nove mesi in fascia A e i rimanenti tre mesi in fascia A al 50% del



corrispettivo di raccolta. La carta non considerata imballaggio viene venduta all'asta quale carta da macero a condizioni economiche positive, nonostante il ristagno mondiale del mercato registrato per gran parte dell'anno. Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà di Rive d'Arcano 10.411,48 tonnellate, (10.178,82 nell'anno precedente) delle quali: 5.156,82 ton di carta da macero sono state vendute a vari soggetti del mercato italiano ed europeo, a fronte di un ricavo di € 123.580,37 (188.327,21 € nel 2019, 340.728,61 € nel 2018 €) mentre le 5.254,66 tonnellate di imballaggi in carta/cartone sono state cedute a COMIECO conseguendo un ricavo di € 722.162,02 (€ 628.616,16 nel 2019, € 635.295,81 nel 2018). Per quanto riguarda la frazione selettiva degli imballaggi in cartone la stessa, ammontante a 85,47 tonnellate, è stata conferita presso l'impianto terzo di MAZZETTI&CANTONI S.r.l. i cui contributi sono ricompresi tra i sopraccitati ricavi COMIECO. Relativamente ai rifiuti cellulosici del comune di San Dorligo della Valle-Dolina gli stessi, ammontanti a 291,95 tonn (289,79 tonn nel 2019), sono stati conferiti presso l'impianto CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI S.r.l. e della rispettiva fruizione dei contributi ha provveduto direttamente il Comune medesimo.

Gestione dei rifiuti urbani

Il costo complessivo dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti urbani nel 2020 si è praticamente stabilizzato per effetto dei seguenti fattori:

- mantenimento dei costi complessivi delle raccolte stradali dei rifiuti urbani (escluso l'umido) grazie al prosieguo del servizio affidato nell'ottobre 2018 all'ATI composta da SNUA S.r.l., IDEALSERVICE Soc. Coop e SAGER S.r.l.;
- prosecuzione del rapporto convenzionale con DESAG ECOLOGIA Scarl per quanto riguarda la raccolta della frazione organica;
- avvio diretto, alla piattaforma CSS COREPLA degli imballaggi in plastica ed in metallo provenienti dal "porta a porta", senza preselezione presso l'impianto di Rive d'Arcano, grazie alla buona qualità del materiale raccolto;
- conferimento del rifiuto secco residuo principalmente presso l'inceneritore di Trieste e, in quantità minore, presso l'impianto SNUA di Aviano, oltre che all'impianto Eco-Sinergie S.c.a.r.l. di San Vito al Tagliamento a buone condizioni economiche;
- prosecuzione del conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST S.r.l. in Pradamano;
- conferimento, della frazione umida FORSU a €/ton 74,93 presso l'impianto di compostaggio con recuperi di energia di Codroipo.

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano

Nel corso del 2020 presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti dal bacino A&T 2000 SpA, U.T.I. Carnia, NET SpA e materiale inviato da West Dock Srl:

RIFIUTI IN INGRESSO

Imballaggi in plastica	ton.	10.851,87
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton.	1.536,40
Imballaggi in vetro	ton.	9.928,37
Lastre di vetro	ton.	478,14



Carta e cartone	ton.	28.043,23
Imballaggi in carta e cartone	ton.	3.503,58
PET	ton.	4.544,12
totale rifiuti in ingresso	ton.	58.885,71
MATERIALI E SCARTI IN USCITA		
Plastica e gomma	ton.	7.038,25
PET (clear + mix color)	ton.	3.552,76
Cassette in plastica	ton.	41,61
Imballaggi in acciaio	ton.	395,14
Imballaggi in alluminio	ton.	17,82
Imballaggi in vetro	ton.	9.835,91
Lastre di vetro	ton.	453,89
Imball. Carta e Cartone (COMIECO)	ton.	17.969,52
Carta materia da macero estero	ton.	7.265,83
Carta e Cartone m.p.s.	ton.	6.487,68
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton.	5.077,42
totale materiali in uscita	ton.	58.135,83

La differenza tra i due totali è imputabile a materiali in deposito, perdite di processo e di umidità.

Post-gestione della discarica in loc. Plasencis

Anche nel corso del 2020 la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani chiusa e sita in comune di Fagagna è regolarmente proseguita con le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzione delle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine. Sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti - per complessive 6.692,08 ton (ton 5.630,20 nel 2019, ton 5.379,63 nel 2018, ton 5.451,28 nel 2017, ton 4.562,94 nel 2016, ton 6.490,78 nel 2015, ton, 5.490,78 nel 2014 e le 5.322,10 ton del 2013) di percolato presso l'impianto autorizzato di Gorizia al prezzo unitario di €/ton 21,80 (trasporto + trattamento).

Gestione della TARI

* <u>Tariffazione puntuale</u>

Per quanto riguarda la TARI puntuale, oltre all'introduzione della tariffa dal 01/01/2020 presso i comuni di Buttrio e Moimacco, la società ha proseguito la gestione del corrispettivo per i comuni di Basiliano, Campoformido, Corno di Rosazzo, Gemona del Friuli, Lestizza, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, San Vito di Fagagna, Varmo, Venzone. A tale proposito corre l'obbligo di evidenziare che dal 2018 i Comuni di Campoformido, Lestizza, Martignacco, Pozzuolo del Friuli, Premariacco, San Vito di Fagagna e Varmo hanno adottato per l'anno di riferimento modalità uniformi per il calcolo degli addebiti all'utenza. Sono inoltre state effettuate le attività propedeutiche a favore del comune di Sedegliano per l'introduzione, dal 2021, del sistema puntuale di tariffazione.



Service per gestione TARI- tributo

L'attività di service a favore dei comuni per la gestione del tributo è proseguita per i comuni di Codroipo, Mortegliano e San Giovanni al Natisone, sempre con modalità diverse per ciascun comune.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell'esercizio il servizio di gestione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati, per conto dei comuni che lo hanno affidato alla società, è stato svolto da ART.CO SERVIZI Soc. Coop. A partire dal mese di marzo, in pieno lockdown causato dall'emergenza COVID-19, la maggior parte dei Centri di Raccolta comunali sono rimasti chiusi. Per gestire il maggior afflusso di persone, una volta usciti dalla prima fase emergenziale, sono state aumentate le ore/addetto dei rispettivi Centri di Raccolta comunali.

Servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso gli ormai pochi comuni privi di un centro di raccolta o non completamente a norma è proseguita anche nel 2020 l'erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato le varie tipologie di rifiuti urbani non conferibili presso i centri comunali di raccolta dei comuni serviti per n° 2 enti ed unicamente per quanto attiene ai rifiuti pericolosi per un unico comune.

Erogazione dei servizi a terzi

Questa attività nel 2020 ha fatto registrare una flessione del fatturato, fattore dovuto alla comparsa della pandemia.

L'utenza fruitrice di questi servizi si distingue in:

- aziende agricole per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- aziende ed enti privati che, per effetto della deassimilazione delle aree produttive o per la natura dei rifiuti, ricadono nella categoria dei rifiuti speciali; tale servizio viene reso in regime di concorrenza nel libero mercato;
- enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee;
- privati cittadini richiedenti servizi non compresi tra quelli erogati dal servizio pubblico.

Altre iniziative

E' proseguita la gestione sperimentale delle biomasse mediante l'attivazione, avventa nel giugno 2018, della specifica piattaforma presso il comune di San Dorligo della Valle - Dolina. A partire dal mese di marzo, in pieno lock-down causato dall'emergenza COVID-19, la Piattaforma Biomasse è stata chiusa, alla stregua della maggior parte dei Centri di Raccolta comunali. Il servizio è ripreso al termine della prima fase emergenziale.

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività conferma, nonostante l'incidenza negativa della pandemia, la rilevanza economica secondaria della stessa rispetto a quella delle raccolte differenziate. Questa funzione riguarda la gestione di:

- rifiuti urbani residui da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,



- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio degli ormai esigui cassonetti stradali, ancora presenti.

Dal 01/10/2018 il servizio viene svolto dalla nuova A.T.I. composta da SNUA S.r.l., SAGER S.r.l. ed IDEALSERVICE Soc. Coop. alle nuove condizioni tecniche non dissimili dalle precedenti e a condizioni economiche in linea con quelle dell'affidamento precedente.

Relativamente alla gestione dei rifiuti ingombranti:

- la sola raccolta e trasporto è proseguita con l'A.T.I. composta da IDEALSERVICE Soc. Coop e SNUA S.r.l. Il servizio è stato erogato rispettivamente ai seguenti prezzi unitari: svuotamento e trasporto container €/cad 94,48; svuotamento benna e trasporto €/cad 31,49;
- il trattamento affidato alla ditta ERGOPLAST S.r.l., proseguito per tutto l'anno, è stato reso al prezzo unitario medio di €/ton 148,00.

Il servizio di raccolta ed avvio a recupero dello spazzamento stradale, affidato ad ART.CO SERVIZI Soc. Coop. è proseguito per tutto l'anno alle medesime condizioni tecnico-economiche precedentemente in essere.

Per quanto riguarda il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati, con ton 20.167,97 nel 2020 (ton 19.551,36 del 2019, ton 19.672,08 del 2018), viene confermato, nonostante il già citato effetto negativo della pandemia, il trend degli ultimi anni.

Il quantitativo 2020 risulta così suddiviso: 15.392,60 tonnellate da raccolta stradale (14.966,66 ton nel 2019), 3.069,93 tonnellate di ingombranti (2.924,71 ton nel 2019) e 1.705,44 ton di spazzamento stradale (1.659,99 ton nel 2019).

Delle 15.392,60 tonnellate di rifiuto urbano residuo sono state conferite rispettivamente: 9.440,31 ton presso l'inceneritore di Trieste (titolarità HESTAMBIENTE S.p.A.) al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 126,65; 4.597,37 ton presso l'impianto di trattamento SNUA di Aviano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 150,80; 1.354,92 ton presso l'impianto di trattamento ECO SINERGIE S.C.A.R.L. di San Vito al Tagliamento al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 162,00. Media annuale smaltimento secco residuo 136,97 €/ton).

Gestione delle raccolte differenziate

Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate.

Frazione organica

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG Ecologia Scarl, ha registrato una produzione complessivamente di 13.321,15 tonnellate, ovviamente tutte conferite all'impianto di Codroipo.

Il prezzo unitario di conferimento praticato, come da rapporto convenzionale, è stato di € 74,93.

Carta/cartone, imballaggi in plastica e lattine raccolti

La gestione di carta/cartone, sommata a quella di soggetti omologhi convenzionati, ha fatto registrare un quantitativo totale di ton 31.546,81 (ton 31.697,25 nel 2019, 19.475,94 ton nel 2018) di cui, come precedentemente descritto, dopo selezione, 16.012,08 ton di imballaggi cellulosici sono stati ceduti al CONAI (17.821,42 ton nel



2019, 8.873,30 ton nel 2018) con un ricavo di € 2.155.348,79 (€ 2.048.249,52 nel 2019, € 1.141.437,77 nell'anno 2018), mentre 13.651,88 ton di carta da macero (12.743,35 ton nel 2019, 7.841,36 ton nel 2018), sono state cedute a vari soggetti del mercato italiano ed europeo, a fronte di un ricavo pari a € 330.664,45 (€ 465.854,86 nel 2019, € 554.701,06 nell'anno 2018). Per quanto attiene alla cessione della carta da macero, tale risultato economico deriva dal consistente calo del prezzo di mercato, a livello mondiale, di questo specifico prodotto rispetto al valore medio dell'anno precedente.

La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine si è attestata su ton 6.148,46 (5.889,12 nel 2019, ton 5.622,50 nel 2018, 5.292,40 tonnellate nell'anno 2017, 5.194,76 ton nel 2016, 5.182,96 ton nel 2015, 4.390,79 ton nel 2014, 4.199,68, nel 2013 e 3.550 nel 2012); tale incremento è dovuto all'estensione della raccolta porta a porta, oltre naturalmente, all'estensione del servizio ad altri comuni. La raccolta di soli imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di ton 419,62 (431,32 ton nel 2019, 438,64 ton nel 2018, 470,48 ton nel 2017, 484,17 ton nel 2016, 523,34 ton nel 2015, 814,51 ton nel 2014, 1.053,29 nel 2013 e 1.935 ton nel 2012).

Frazione verde

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG ECOLOGIA Scarl al costo unitario di €/ton 29,14 per la raccolta e trasporto e di €/tonn 45,51 per il servizio di trattamento.

Nel corso del 2020 il gettito della frazione verde si è attestato sulle 9.271,01 ton (9.076,06 ton nel 2019, nel 2018 le tonnellate raccolte erano 9.502,07, nel 2017 ton 10.256,94, nel 2016 11.904,24 e nel 2015 12.645,69).

L'andamento del 2020 non risulta in linea con la riduzione progressiva degli anni precedenti, per cause principalmente legate alle ripercussioni della pandemia.

Il decremento degli anni precedenti, è funzione del consolidamento derivante dall'estensione della tariffazione puntuale dalla frazione verde (introdotta nel 2013 presso il comune di Corno di Rosazzo, nel 2015 nei comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli, nel luglio 2016 presso il comune di Martignacco, nel gennaio 2018 nei Comuni di Lestizza, Premariacco, San Vito di Fagagna e Varmo, dal 2019 nel Comune di Gemona del Friuli e dal 2020 nel Comune di Buttrio).

Rifiuti di vetro

La raccolta del vetro nel 2020 ha registrato ton 8.265,38 (7.707,41 ton nel 2019, 7.660,83 nel 2018, 7.364,40 ton nel 2017, 7.263,07 ton nel 2016, 7.476,96 ton nel 2015 6.564,64 ton nel 2014, 6.753,54 ton nel 2013 e 6.877 ton nel 2012).

Viene confermato l'alto livello di qualità che ha garantito il riconoscimento economico della fascia 1[^] da parte di COREVE per mesi 9, mentre per 3 mesi il corrispettivo è stato ridotto del 50% a causa della percentuale di frazione fine sopra soglia.

❖ Metalli

Il servizio di raccolta e cessione a recupero dei materiali ferrosi, affidato alla ditta Corte S.p.A., è proseguito presso i centri raccolta comunali, a fronte di un costo medio di €/ton 69,90 per il primo semestre e di €/ton 69,70 per il secondo semestre ed un corrispettivo medio di €/ton 191,20 (in funzione del listino settimanale della C.C.I.A.A. di Milano). Nel 2020 il quantitativo di metalli raccolti è stato pari a ton 1.317,67 (1.253,33 ton nel 2019, 1.268,84 ton nel 2018, 1.172,60 ton nel 2017, 1.098,94 ton nel 2016, 923,18 ton nel 2015, 795,77 ton nel 2014, 728,49 ton nel 2013 e 867 ton del 2012).



Legno impregnato

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero di legno impregnato, affidato alla Ditta Art.Co Servizi Coop. al prezzo unitario omnicomprensivo medio di €/ton 25,72. Il quantitativo complessivamente raccolto nel 2019 è stato pari a 4.313,27 ton (3.978,52 ton nel 2018, 3.392,06 ton nel 2017, 3.139,755 ton nel 2016 2.885,44 ton nel 2015, 2.602,93 ton nel 2014, 2.308,62 ton nel 2013 e 2.230 ton nel 2012).

Rifiuti inerti

Il servizio di raccolta, trasporto degli inerti affidato all'A.T.I. composta da IDEALSERVICE Soc. Coop e SNUA S.r.l. è proseguito al prezzo unitario di €/svuotamento 94,48 (svuotamento container), mentre la raccolta da cumulo è di 179,82 €/presa. Il servizio di trattamento nel corso dell'anno 2020 è passato dalla ditta Vuaran Gianni SAS alla ditta Trans Ghiaia con il servizio di recupero inerti al presso di €/ton 12,00.

Per quanto attiene al comune di San Dorligo della Valle-Dolina il prelievo è avvenuto a cura della ditta HERVAT S.r.l. ai seguenti prezzi unitari: €/presa 50,00 ed il trattamento ad €/ton 17,50. Nel 2020 sono state raccolte 136,30 ton presso il comune di San Dorligo della Valle - Dolina e 3.116,21 ton presso gli altri comuni (3.593,60 ton nel 2019, 2.883,87 ton nel 2018, 2.925,75 ton nel 2017, 2.670,98 ton nel 2017, 2.837,42 ton nel 2015, 2.195,93 ton nel 2014, 2.308,62 ton nel 2013 e 2.977 ton nel 2012).

❖ Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli, ove era ancora in vigore la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici affidato all'A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali, la quantità raccolta è stata pari a 42,94 ton (40,80 ton nel 2019, 38,58 ton nel 2018, 42,10 ton nel 2017, 47,34 ton nel 2016, 51,50 ton nel 2015, 89,78 ton nel 2014, 119,02 ton nel 2013 e 220 ton nel 2012).

Plastiche dure

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e trasporto delle plastiche dure affidato alla ditta Idealservice Soc. Coop. e Snua S.r.l., mentre il relativo recupero è stato eseguito dalla ERGOPLAST S.r.l.. Nel 2020 il quantitativo raccolto è stato pari a 293,80 ton oltre alle 16,33 ton raccolte da ART.CO SERVIZI Soc. Coop. presso il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina (281,99 ton nel 2019, 236,04 ton nel 2018, 240,17 ton nel 2017, 220,07 ton nel 2016, 208,36 ton nel 2015, 138,41 ton nel 2014, 180,89 ton nel 2013 e 208 ton nel 2012).

* RAEE

Il servizio continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE a titolo gratuito, ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio è stato pari a 1.001,56 ton (1.431,46 ton nel 2019, 1.430,83 ton nel 2018, 1.395,33 ton nel 2017, 1.372,71 ton nel 2016, 1.328,03 ton nel 2015, 937,92 ton nel 2014, 856,67 ton nel 2013 e 1.142 ton nel 2012).

Pile esauste e farmaci scaduti

E' proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione dei farmaci scaduti e delle pile esauste, affidato alla ditta ART.CO SERVIZI Soc. Coop. Le quantità



raccolte nel 2020 sono state pari a: 28,46 ton di pile esauste (27,57 ton nel 2019, 25,752 ton nel 2018, 25,304 ton nel 2017, 24,401 ton nel 2016, 30,773 ton nel 2015, 25,773 ton nel 2014) e 24,50 ton di farmaci scaduti (21,98 ton nel 2019, 20,73 ton nel 2018, 20,00 nel 2017, 20,29 ton nel 2016, 20,665 ton nel 2015, 18,98 ton nel 2014).

Oli alimentari di provenienza domestica

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito, con la ditta SAPI S.p.a. alle medesime condizioni dell'anno precedente, con l'erogazione di un contributo pari a €/Kg 0,15 per i conferimenti certificati (centro di raccolta comunale). Le quantità raccolte nel 2020 sono state pari a 91,94 ton (87,73 ton nel 219, 84,3 ton nel 2018, 79,72 ton nel 2017, 75,82 ton nel 2016, 68,84 ton nel 2015, 54,73 ton nel 2014, 46,34 ton nel 2013).

Pneumatici fuori uso

E' proseguito per tutto l'anno il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto da IDEALSERVICE Soc. Coop. al prezzo unitario di €/raccolta 91,00, nonché al prezzo unitario di smaltimento di €/ton a 198,00. Le quantità raccolte di tali rifiuti, gran parte dei quali ritrovati abbandonati, è stata pari a 98,32 ton (91,02 ton nel 2019, 93,09 nel 2018, 92,52 tonnellate nel 2017, 75,82 ton nel 2016, 99,33 ton nel 2015, 76,96 ton nel 2014, 73,21 ton nel 2013 e 99 ton nel 2012).

* Rifiuti contenenti amianto

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio affidato alla ditta Geco S.r.l. Il quantitativo annuo raccolto è stato di 6,44 ton (9,20 ton nel 2019, 11,14 ton nel 2018, 7,71 tonnellate nell'anno precedente, 9,62 ton nel 2016, 12,91 ton nel 2015, 8 ton nel 2014, 7,86 ton nel 2013, 16,60 ton nel 2012 e 13,97 del 2011).

Vernici di scarto e relativi imballaggi primari

E' proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione di vernici di scarto e relativi imballaggi primari con la ditta IDEALSERVICE Soc. Coop.. Nel corso del 2020 sono state raccolte 137,5 ton (121,823 ton nel 2019, 117,153 ton nel 2018, 96,492 ton nel 2017, 81,017 ton nel 2016, 93,343 ton nel 2015, 85,330 ton nel 2014, 75,21 ton nel 2013 e 64,40 ton nel 2012).

Gestione rifiuti speciali

Continua l'attività di gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende produttive e commerciali e l'attività offerta ai cittadini di gestione dei rifiuti che non possono trovare collocamento all'interno delle raccolte urbane stradali o da centro di raccolta.

Nel corso del 2020 la società ha continuato a promuovere la propria assistenza ai privati cittadini e alle aziende per la domanda di contributi regionali per lo smaltimento dell'amianto, come era avvenuto negli scorsi esercizi. La risposta da parte degli utenti è stata ottima. Tale attività si è affiancata a quella già in essere da anni di informazione e gestione di tali rifiuti, a cui i cittadini possono rivolgersi.

La società ha erogato servizi di raccolta rifiuti speciali a 1.910 aziende e 60 privati cittadini, in leggera flessione rispetto all'anno precedente. I rifiuti complessivamente gestiti sono stati all'incirca di 1.541,20 tonnellate, di cui 177 circa di rifiuti pericolosi. Nel corso del 2020 è permasa l'onda di crisi iniziata nel 2018 che ha colpito i rifiuti plastici e rifiuti pericolosi.



Per i rifiuti pericolosi il problema è stato arginato consolidando il rapporto commerciale con impianti collocati fuori regione. I prezzi hanno mantenuto il trend al rialzo iniziato nel 2018, soprattutto nella componente riguardante il trattamento del rifiuto.

Si sono riscontrate migliorie procedurali ed economie gestionali di scala rispetto al 2019, grazie alla gestione diretta di alcuni servizi (organizzazione logistica e suddivisione dell'incarico tra trasportatore ed impianto).

E' proseguito nel 2020 l'accordo commerciale con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, per la gestione dei rifiuti speciali da loro prodotti, garantendo per entrambe le parti notevoli vantaggi economici e burocratici. Tale operazione conferma nuovamente l'importante ruolo dell'azienda nello scenario ambientale regionale.

Da ottobre 2020 il personale dell'ufficio è stato temporaneamente ridimensionato da quattro a due risorse.

Gestione rifiuti delle aziende agricole

Nell'esercizio è proseguito il servizio – a suo tempo richiesto dalle associazioni di categoria della Provincia di Udine, ed auspicato dai soci - per la gestione convenzionata dei rifiuti agricoli, consistente nella raccolta, avvio a recupero e/o smaltimento ed assistenza alle aziende per i relativi adempimenti burocratici.

Ricordiamo che le aziende agricole che hanno stipulato il contratto per la fruizione di questo servizio sono dislocate su tutto il territorio regionale e in parte anche nei territori limitrofi facenti parte della regione Veneto.

A tale proposito si evidenzia che nonostante la situazione di paralisi e blocco del mercato dei rifiuti e della concorrenza, iniziata nel 2018, le aziende agricole hanno ancora una volta riposto la loro fiducia nella società, valutando la serietà nella gestione dei servizi e l'attenzione particolare volta alla clientela. Alcune aziende dopo aver fruito, negli ultimi tempi, dei servizi offerti dalla concorrenza, hanno deciso di avvalersi nuovamente di A&T 2000 SPA.

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

L'Organo amministrativo ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale.

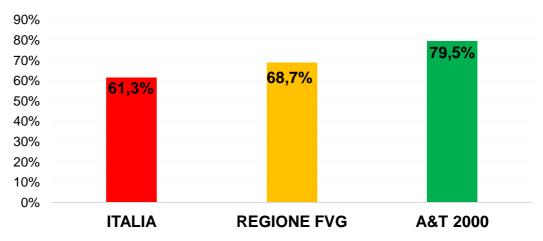
I punti di forza della società sono risultati essere:

- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti sia in attuazione delle più recenti direttive europee che in aderenza ai nuovi sviluppi normativi, sia in ambito nazionale che regionale;
- efficiente gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti e, conseguentemente, elevati ricavi dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- ottimi risultati a livello regionale per i quantitativi pro-capite delle varie tipologie di rifiuti differenziati ed avviati a recupero e bassi quantitativi di quelli indifferenziati avviati a smaltimento;
- ridotta produzione pro capite di rifiuto urbano residuo (la più bassa in assoluto in ambito regionale), con una media ulteriormente più bassa (kg/ab/anno 55,19) se riferita ai soli comuni che hanno adottato la tariffazione puntuale.

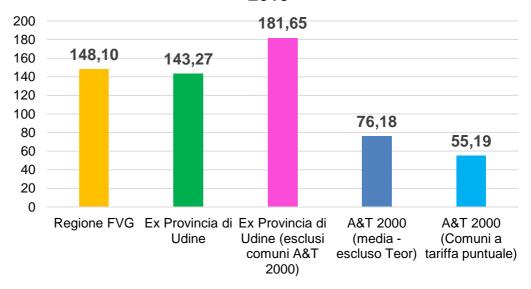
Per quanto attiene alla quantità e qualità del rifiuto raccolto in maniera differenziata e alla produzione di rifiuto urbano residuo, in Regione la società non ha eguali, come evidenziato nei grafici e tabelle di seguito riportati, aggiornati con gli ultimi dati nazionali e regionali disponibili.



RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2019 - CONFRONTO



PRODUZIONE PRO-CAPITE DI SECCO RESIDUO (KG/AB/ANNO) CONFRONTO ANNO 2019



RIFIUTI RACCOLTI NEL BACINO DI A&T 2000 % MEDIA DI SCARTO ALL'IMPIANTO		
ORGANICO UMIDO	1 % circa	
CARTA 1 % circa		
VETRO	1 % circa	
IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE	12 % circa	

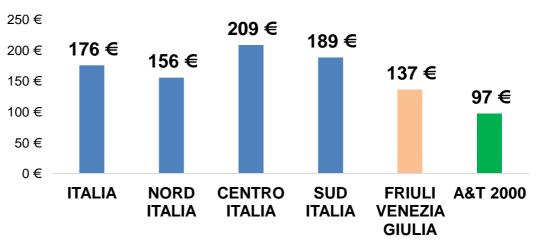


RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI - confronto				
RIFIUTO (CONSORZIO)	CONTRIBUTO/RICAVO RICEVUTO DAI COMUNI A&T 2000	CONTRIBUTO/RICAVO MEDIO DI CONSORZIO/MERCATO		
CARTA – IMBALLAGGI (COMIECO)	98,91 €/ton + 29,80 €/ton (lavorazione)	nessun contributo per impurità maggiore dell'1,5%		
CARTA DA MACERO (MERCATO)	40,62 €/ton	circa 23,17 €/ton		
VETRO (COREVE)	53,01 €/ton (fascia A)	da 48,83 €/ton (fascia B) a 5,95 €/ton (fascia E7)		
IMBALLAGGI IN PLASTICA (COREPLA)	310,57 €/ton + 36,91 €/ton (rimborso km)	nessun contributo per impurità maggiore del 20%		
ACCIAIO (RICREA)	107,05 €/ton (fascia 1)	da 90,49 €/ton (fascia 2) a 69,52 €/ton (fascia 4)		
ALLUMINIO (CIAL)	461,25 €/ton (fascia A) + 38,95 €/ton (pressatura)	307,50 €/ton (fascia B) o 153,75 €/ton (fascia C) + 38,95 €/ton (pressatura)		

Il confronto dei costi totali dei servizi erogati (costo totale euro/abitante/anno) pone la società tra le migliori realtà regionali e, naturalmente, nazionali.



COSTI PRO-CAPITE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI (COSTO TOTALE/ABITANTE/ANNO) – ANNO 2019



Fonte dei dati nazionali e regionali: ISPRA - Rapporto rifiuti urbani 2020 Dato A&T 2000: costo dei servizi per abitante, comprensivo di IVA al 10%

Andamento gestionale e risultanze economiche

Ad integrazione dell'esposizione fin qui presentata, nei paragrafi che seguono si riporta l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato di gestione. A tal scopo verranno separatamente esaminati gli andamenti economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, finanziari e non finanziari.

Il Valore della Produzione 2020 è pari a € 28.021.577,00 (€ 27.347.950,00 nel 2019), con un aumento complessivo di € 673.627,00.

L'aggregato delle diverse componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni risulta pari a € 27.812.783,00 con un aumento, rispetto al 2019, di € 796.686,00.

I ricavi caratteristici della società, derivanti dalle prestazioni di servizi erogati ai comuni (sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli) e agli utenti (per l'applicazione del sistema tariffario introdotto in alcuni comuni, tra i quali, dal 2020, anche i Comuni di Buttrio e di Moimacco), rilevano un aumento complessivo di € 569.125,00 imputabile all'effetto combinato di alcuni eventi quali il costante rialzo dei prezzi per lo smaltimento della frazione indifferenziata, degli ingombranti e dei sovvalli nonché il rincaro del prezzo per la gestione del legno impregnato. Tali incrementi hanno provocato maggiori costi sostenuti dalla società che è stata così indotta a ritoccare al rialzo le tariffe applicate ai comuni serviti alle quali si sono aggiunti dei costi addizionali per alcuni servizi erogati in misura superiore rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento alla gestione degli abbandoni e alcuni servizi supplementari porta a porta.

I ricavi per prestazioni di servizi rese a terzi per le attività inerenti il ciclo dei rifiuti



speciali, per le cessioni di materiale accessorio alle attrezzature e per il trattamento dei rifiuti conferiti presso l' impianto di Rive d'Arcano e, per la FORSU, quello di Codroipo, aumentano di € 1.639,00.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi da consorzi di filiera e quelli per le cessioni di materiali di recupero, nel complesso, rilevano un aumento di € 225.922,00 nonostante lo scostamento negativo di € 151.739,00 registrato per le cessioni della carta e cartone e del materiale ferroso; siffatto risultato finale è prevalentemente riconducibile all'aggiornamento in rialzo dei contributi da parte di Comieco e Ricrea a partire da metà anno.

Il prospetto che segue fornisce una rappresentazione riepilogativa della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs.19 agosto 2016 n.175 all'art.16 c.3 e successive modifiche e integrazioni, regolarmente recepito dallo statuto sociale.

%	95,22	4,78	100,00
TOTALE	26.482.201,00	1.330.582,00	27.812.783,00
cessione materiali di recupero (provenienti dai rifiuti conferiti in impianto da enti convenzionati)	3.498.333,00		3.498.333,00
Ricavi da consorzi di filiera e per cessione materiali di recupero (provenienti dal bacino di competenza) Ricavi da consorzi di filiera e per	3.256.807,00		3.256.807,00
Ricavi per gestione rifiuti in impianto conferiti da enti convenzionati	1.362.792,00	454.375,00	1.817.167,00
Ricavi per prestazioni di servizi e cessione di attrezzature	18.364.269,00	876.207,00	19.240.476,00
RICAVI	SERVIZIO PUBBLICO	SERVIZI A TERZI	TOTALE

Gli 'altri ricavi e i proventi', che assommano a totali € 208.794,00, costituiscono un ulteriore componente del Valore della Produzione e derivano da rimborsi vari di costi sostenuti, da diritti di concessione, dall'accertamento connesso all'applicazione della Tari puntuale, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali, da contribuiti e da alcune sopravvenienze attive. L'assenza di sopravvenute insussistenze di passività, presenti nel periodo precedente per € 140.000,00, ha sensibilmente influito sulla diminuzione di € 123.059,00 registrata rispetto al 2019.

I costi della produzione sono pari a € 27.587.031,00 con un aumento di 999.171,00 rispetto all'esercizio precedente nel quale si erano assestati su € 26.587.860,00.

Qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:

- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 4.570,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 553.829,00 con un'incidenza sul valore della produzione dell'1,98%;
- un aumento dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per € 894.855,00; complessivamente tali costi ammontano a € 23.787.929,00 e rappresentano l'84,89% del valore della produzione;
- maggiori costi del personale per € 379.026,00; con riferimento a tale variazione,



come ampiamente descritto nella nota integrativa, si conferma che essa è riconducibile alle assunzioni effettuate nell'anno, in coerenza al piano delle assunzioni precedentemente approvato e alle esigenze emerse in occasione del riassetto organizzativo attuato; complessivamente sono state inserite 14 diverse risorse, delle quali 4 a tempo determinato; per contro, nell'anno si sono risolti 6 rapporti di lavoro dei quali: 2 per quiescenza, 2 per scadenza del termine e 2 per dimissioni volontarie. Il costo del personale, per complessivi € 2.593.273,00, assorbe il 9,25% del valore della produzione;

- un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per globali € 60.720,00; tale componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 652.000,00 e rappresenta il 2,33% del valore della produzione;
- minori accantonamenti per € 340.000,00; dopo il significativo accantonamento effettuato nel 2019 al 'Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna', per l'anno in commento non è stato reputato necessario procedere a nessun accantonamento per rischi valutando gli importi iscritti nei fondi congrui a supportare il rischio per il quale sono stati istituiti.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 33.505,00; rispetto al 2019 tale componente rileva un aumento di € 9.917,00 principalmente per effetto dell'incrementato utilizzo degli affidamenti bancari per lo smobilizzo dei crediti resosi necessario per garantire alla società un costante corretto equilibrio finanziario nonostante il rinvio delle fatturazioni agli utenti deciso allo scopo di agevolarli durante i mesi di lock down; gli interessi e oneri finanziari sono pari a € 35.565,00 e rappresentano lo 0,13% del valore della produzione.

L'utile lordo è pari a € 401.041,00 e rappresenta l'1,43% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente risulta in flessione per € 335.461,00.

Le imposte sul reddito sommano a totali € 100.960,00 e sono costituite dall'IRES per € 126.989,00, dall'IRAP per € 13.514,00 e da imposte anticipate per € 39.543,00; rappresentano lo 0,36% del valore della produzione e sono minori alle imposte del 2019 per € 105.556,00.

L'utile netto dopo le imposte è pari a € 300.081,00 e rappresenta l'1,07% del valore della produzione con una diminuzione, rispetto al 2019, di € 229.905,00.

Per una migliore comprensione delle variazioni d'esercizio si riporta di seguito il prospetto del Conto Economico riclassificato i cui valori sono raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti e con l'indicazione delle rispettive percentuali di scostamento.

Analisi conto economico

		2018	2019	VAR.% 18-19	2020	VAR.% 19-20
+	Valore della produzione operativa	24.351.240,00	27.016.097,00	10,94%	27.812.783,00	2,95%
	Ricavi netti d'esercizio	24.351.240,00	27.016.097,00	10,94%	27.812.783,00	2,95%
+	Capitalizzazioni per immobilizzazioni te	ecniche				
+/-	Variazione semilav. prod.finiti e comme	esse				
	Produzione dell'esercizio	24.351.240,00	27.016.097,00	10,94%	27.812.783,00	2,95%
-	Acquisti di merce	556.628,00	563.091,00	1,16%	597.062,00	6,03%



-	Godimento beni di terzi Variazioni scorte mat.prime, mater.e	101.043,00	106.950,00	5,85%	125.361,00	17,21%
+/-	merci	-9.743,00	13.832,00	-241,97%	43.233,00	212,56%
-	Spese per prestazioni di servizi	20.392.842,00	22.611.578,00	10,88%	23.507.039,00	3,96%
	Valore aggiunto	3.290.984,00	3.748.310,00	13,90%	3.626.554,00	-3,25%
-	Salari, stipendi e contributi	1.890.127,00	2.105.778,00	11,41%	2.468.030,00	17,20%
-	Accantonamento al TFR	84.648,00	97.303,00	14,95%	114.646,00	17,82%
-	Altri costi del personale	9.545,00	11.166,00	16,98%	10.597,00	-5,10%
	Margine operativo lordo	1.306.664,00	1.534.063,00	17,40%	1.033.281,00	-32,64%
-	Ammortamento beni materiali	434.162,00	315.882,00	-27,24%	367.412,00	16,31%
-	Ammortamento beni immateriali	4.815,00	11.540,00	139,67%	14.039,00	21,66%
-	Accantonamento a fondo svalut.crediti	337.694,00	263.858,00	-21,86%	270.549,00	2,54%
-	Altri accantonamenti	87.826,00	340.000,00	287,13%		-100,00%
	Margine operativo netto (EBIT)	442.167,00	602.783,00	36,32%	381.281,00	-36,75%
+/-	Risultato dell'area accessoria	298.751,00	157.307,00	-47,35%	53.265,00	-66,14%
+	Proventi finanziari	8.123,00	6.899,00	-15,07%	2.060,00	-70,14%
	EBIT Integrale	749.041,00	766.989,00	2,40%	436.606,00	-43,08%
+/-	Utile o perdita su titoli					
-	Oneri finanziari netti	38.017,00	30.487,00	-19,81%	35.565,00	16,66%
	Risultato prima delle imposte	711.024,00	736.502,00	3,58%	401.041,00	-45,55%
-	Imposte nette	185.066,00	206.516,00	11,59%	100.960,00	-51,11%
	Risultato netto	525.958,00	529.986,00	0,77%	300.081,00	-43,38%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Analogamente a quanto effettuato per il comparto economico ed a migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della vostra società, si riassumono qui di seguito le principali dinamiche finanziarie e patrimoniali dell'esercizio 2020.

Il patrimonio netto di € 7.209.019,00 risulta incrementato rispetto al 31/12/2019 di € 353.294,00, corrispondente alla sommatoria dell'utile dell'esercizio in corso pari a € 300.081,00 e al versamento in conto aumento di capitale, per un importo di € 53.213,00, effettuato dai comuni del comprensorio carnico il cui ingresso nella compagine societaria è stato perfezionato a fine gennaio 2021. L'incremento della riserva straordinaria registrato nel 2020 accoglie la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16/07/2020.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a complessivi € 723.299,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2019, di € 133.666,00 essenzialmente riconducibile ai periodici rientri previsti dai piani di ammortamento dei finanziamenti in essere. Tutti i finanziamenti a medio-lungo temine sono stati stipulati con primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato adeguate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

A fine 2019 è stato sottoscritto con il Mediocredito FVG il finanziamento FRIE di € 900.000,00 richiesto a fine 2017 a supporto dei lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà sito in Pozzuolo del Friuli. Lo stesso verrà erogato sulla base degli stati di avanzamento lavori effettuati, il cui primo, per un importo di € 149.000,00, è già stato formalizzato a settembre 2020.



L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 6.735.460,00 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 493.248,00.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 43.473,00, sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.549,00; gli investimenti, pari a € 12.490,00, sono stati riservati alla licenza software di autocad a supporto dell'area tecnica.

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 6.691.776,00, rilevano, rispetto al periodo precedente, un aumento di € 494.797,00. Gli investimenti dell'anno hanno riguardato le categorie degli impianti e macchinari (€ 157.826,00), delle attrezzature (€ 180.645,00), degli altri beni (€ 39.002,00) con riferimento agli arredi d'ufficio, alle apparecchiature elettroniche e agli automezzi; le immobilizzazioni in corso ed acconti accolgono l'importo di € 495.665,00 riferito a oneri sostenuti per l'esecuzione dei primi stati di avanzamento lavori sull'immobile di Pozzuolo del Friuli, l'avvio delle opere di urbanizzazione sulla superficie che accoglierà il realizzando impianto di biomasse a San Dorligo della Valle-Dolina e la fornitura dei diversi componenti lo stesso. In modo non dissimile dal passato, anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria delle attrezzature industriali e commerciali (€ 27.293,00); globalmente gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 873.138,00.

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 211,00 e riguardano esclusivamente depositi cauzionali versati in occasione dell'attivazione di alcune utenze telefoniche.

A completamento delle informazioni sopra riportate, si segnala la variazione dell'importo iscritto nei fondi per rischi e oneri, in diminuzione per € 68.886,00. Tale movimentazione ha riguardato esclusivamente il fondo per la gestione "postmortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna, utilizzato a parziale copertura dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato. L'importo complessivamente iscritto per i fondi rischi e oneri ammonta a € 1.327.840,00.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Vengono qui di seguito elencate le principali tipologie di rischio cui è esposta la società.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3 numero 6-bis del Codice Civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose variabili ivi inclusi gli andamenti delle condizioni generali dell'economia e dei mercati finanziari. Il carattere ciclico del fatturato nei trimestri è tenuto in debito conto a causa degli effetti che può causare sul capitale circolante e sul conseguente fabbisogno di risorse finanziarie. Più precisamente, le politiche ed i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia commerciali sia finanziarie. Il rischio di credito cui è esposta la società deriva dall'ampia articolazio-



ne del portafoglio clienti ma per la stessa ragione tale rischio risulta limitato poiché ripartito su un largo numero di clienti con importi medi modesti.

Il netto incremento dei crediti registrato nel 2020 è imputabile principalmente alla decisione di rinviare le fatturazioni agli utenti ed all'aumento dei crediti verso consorzi di filiera per effetto del maggior fatturato. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato a concorrenza di un ammontare ritenuto congruo e prudenziale se comparato al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno.

Come meglio precisato nella nota integrativa, successivamente alle decisioni di rinviare la fatturazione 2020 al secondo semestre dell'anno e bloccare le attività di recupero crediti, entrambe assunte nell'intento di alleggerire la pressione finanziaria sulla parte dell'utenza che più ha risentito delle conseguenze economiche del lock down, nell'ultima parte dell'anno è ripresa pure l'attività per il recupero dei crediti adattandola alla particolare situazione venutasi a creare a seguito della pandemia. Pertanto la società ritiene che le proprie attività finanziarie presentino un livello accettabile di qualità creditizia comunque coerente con le dinamiche del settore.

Rischio di liquidità

Tale rischio è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla società con le risorse finanziarie disponibili. La politica fin qui adottata ambisce a mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo correlando gli impegni a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso.

Di seguito si fornisce un'analisi relativa alle attività e passività finanziarie detenute dalla società.

Circa le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, prevalentemente ottenuti tramite la concessione di linee di affidamento per elasticità di cassa (€ 50.000,00) e per anticipo fatture (€ 3.000.000,00); nel corso del 2020, per garantire i puntuali pagamenti ai fornitori, supportando, allo stesso tempo, gli effetti del posticipo della fatturazione agli utenti deciso dalla società quale sostegno agli stessi durante i mesi di lock down, si è resa necessaria la richiesta di un'ulteriore linea di credito temporanea, per l'importo di € 3.000.000,00, per l'anticipazione dei crediti futuri. Tale affidamento, della durata di 18 mesi, è supportato dal Fondo Garanzia PMI previsto dal DL 23/2020;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie sia da quello delle fonti di finanziamento.

Riprendendo qui quanto già citato a proposito delle decisioni assunte nell'intento di alleggerire la pressione finanziaria sulla parte dell'utenza che più ha risentito delle conseguenze economiche del lock down e facendo riferimento alla gestione prospettica del fabbisogno finanziario e del relativo costo, tenuto in debito conto lo specifico comparto di attività in cui si opera, si può ragionevolmente prevedere la registrazione di un certo numero di richieste di rateizzazione ed un aumento delle



insolvenze. La situazione finanziaria attuale, supportata dall'attenta gestione del credito, permette comunque alla società di mantenere un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Rischio di mercato

La società non è soggetta a particolari rischi di cambio operando pressoché esclusivamente sul mercato italiano, sia in relazione alle vendite dei propri servizi che agli approvvigionamenti di beni e servizi.

La gestione del rischio del tasso di interesse è coerente con la prassi consolidata nel tempo e finalizzata a ridurre il rischio di volatilità sul corso dei tassi di interesse proseguendo, nel contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari. L'indebitamento della società è a tasso variabile. Si conferma, inoltre, che non ci sono in essere attività di tipo speculativo.

Indici di bilancio

Gli indici di bilancio consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Con il termine di indici di bilancio si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono costruiti a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in: indici economici, patrimoniali (o di solidità) e di liquidità.

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano alcuni indicatori ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

	2018	2019	2020
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity) reddito netto/patrimonio netto	8,32%	7,73%	4,16%
R.O.I. (return on investment) reddito operativo/capitale investito	12,13%	11,46%	6,05%
R.O.S. (return on sales) margine operativo netto/valore della produzione	2,99%	2,78%	1,55%
R.O.A. (return on assets) margine operativo netto/totale impieghi	3,93%	4,02%	2,20%
INDICI DI ECONOMICITA'			
COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO			
costi operativi totali/ricavi operativi	0,981	0,979	0,989
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO valore aggiunto/ricavi operativi	0,135	0,139	0,130
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO (utile netto+ammort.+accant.+TFR)/ricavi operativi	0,061	0,058	0,038
INDICI DI LIQUIDITA'			
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
attivo corrente-passivo corrente	2.836.992	2.682.537	2.412.595



QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio) liquidità immediata/passivo corrente QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio) attivo circolante/passivo corrente	0,568	0,413	0,174 1,291
INDICI DI SOLIDITA'		_	
INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO attivo corrente/attivo totale	0,663	0,639	0,628
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO passivo corrente/passivo totale	0,513	0,497	0,505
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,024	1,025	0,998
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,488	1,423	1,352
INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA			
INDIPENDENZA FINANZIARIA patrimonio netto/passivo totale	0,335	0,362	0,365
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO passivo totale/patrimonio netto	2,984	2,760	2,737
STRUTTURA FINANZIARIA patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,504	0,568	0,576

Organizzazione e risorse umane

Attingendo alla graduatoria formata a seguito delle prove di selezione conclusesi nel novembre 2019, a gennaio 2020 la società ha provveduto all'assunzione a tempo pieno determinato di un operaio addetto alle manutenzioni e nel marzo 2020 all'assunzione a tempo pieno indeterminato di un ulteriore operaio addetto alle manutenzioni. Entrambi inquadrati al livello 3° B CCNL Utilitalia –Settore ambiente.

Con riferimento alle prove di selezione conclusesi nel febbraio 2020, il 1° marzo si è provveduto all'assunzione di n° 4 impiegati addetti allo sportello Ta.Ri., con inquadramento al livello 4° B CCNL Utilitalia –Settore ambiente. In base alla graduatoria risultante, si è proceduto all'assunzione a tempo determinato di n° 1 impiegata addetti allo sportello Ta.Ri., con inquadramento al livello 4° B CCNL Utilitalia –Settore ambiente.

In data 12.10.2020 si cono concluse le prove di selezione per l'assunzione a tempo pieno indeterminato di un tecnico addetto ai sistemi informativi, livello 5° B CCNL Utilitalia –Settore ambiente. Entrambi i concorrenti risultati idonei hanno rinunciato all'assunzione;

A conclusione di apposita procedura di selezione in data 19.10.2020 si è proceduto all'assunzione di un impiegato amministrativo per ufficio gare e contratti – livello 5° B CCNL Utilitalia – Settore ambiente. Successivamente analoga figura, sempre impiegata a tempo pieno indeterminato, ha rassegnato le dimissioni. In seguito a tale cessazione, per il medesimo settore si è provveduto all'assunzione a tempo determinato di n° 1 figure livello 5° B CCNL Utilitalia – Settore ambiente; dal 1/1/2021 è entrata in forze una ulteriore figura a tempo determinato con le medesime specifiche.



Quale esito di specifica procedura di selezione in data 19.10.2020 si è proceduto all'assunzione di un impiegato commerciale addetto ai rapporti di collaborazione con Paesi esteri e allo sviluppo del settore delle biomasse amministrativo per ufficio gare e contratti – livello 4° B CCNL Utilitalia –Settore ambiente.

La procedura di selezione per la figura di responsabile dell'ufficio tariffa si è conclusa con l'assunzione di una figura dal 1/1/2020 (livello 7° B CCNL Utilitalia – Settore ambiente), successivamente assegnata, con mansioni e livello rivisti, all'area segreteria e protocollo; tale posizione è stata definitivamente coperta con l'assunzione a tempo indeterminato di una figura da settembre 2020 (livello 7° B CCNL Utilitalia – Settore ambiente).

Nell'ottobre del 2020 si è provveduto a svolgere distinta procedura di selezione per l'assunzione di n° 3 addetti alla gestione del centro di Raccolta Rifiuti e della Piattaforma Biomasse di San Dorligo della Valle - Občina Dolina, da inquadresi al 3° livello par. B dell'area spazzamento, raccolta tutela e decoro del territorio del CCNL Utilitalia –Settore ambiente. A tale proposito si precisa che le assunzioni hanno avuto seguito all'inizio del 2021.

L'avviata procedura di selezione per l'assunzione di un addetto alla gestione dati ambientali e contabilità servizi 5° livello par. B dell'area spazzamento, raccolta tutela e decoro del territorio del CCNL Utilitalia –Settore ambiente è stata momentaneamente sospesa a causa della pandemia.

Si segnala l'attivazione di due contratti di collaborazione coordinata e continuativa da ottobre 2020: uno dedicato al Progetto Europeo DECISIVE (A decentralized management scheme for innovative valorization of urban biowaste, finanziato dal programma Horizon 2020, grant agreement N° 689229) e uno dedicato allo sviluppo di strumenti innovativi per l'ufficio rifiuti speciali e agricoli.

Per la totalità degli addetti si applica il CCNL Utilitalia – Settore Ambiente, eccezion fatta per il dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi-Federmanager.

Contenziosi con il personale

Nel corso del 2020 non si sono registrate vertenze riguardanti il personale operaio ed impiegatizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel luglio 2019 è avvenuta l'inaugurazione dell'impianto sperimentale dedicato alla tostatura delle biomasse mediante lo sfruttamento dell'energia solare attraverso l'utilizzo di specchi lineari. Sono poi proseguite le prove finalizzate all'ottimizzazione dell'attività dell'impianto in parola e alla verifica della resa delle varie tipologie di biomassa. Attualmente il Progetto, per motivi tecnici e gestionali, risulta sospeso.



Nel luglio 2019 il coordinatore del progetto europeo DECISIVE (A decentralized management scheme for innovative valorization of urban biowaste, finanziato dal programma Horizon 2020, grant agreement N° 689229) ha contattato A&T 2000 per sondare la possibilità di subentro all'Università Autonoma di Barcellona e all'Agenzia dei Rifiuti Catalana nella parte di progetto dedicata alla messa in opera di un impianto di piccola scala per il trattamento dei rifiuti organici. A&T 2000 ha dato una disponibilità preliminare che poi si è concretizzata con la richiesta formale di ingresso della nostra Società da parte dell'intero consorzio (composto da 14 enti ed aziende, tra le quali SUEZ, Università Autonoma di Barcellona, ecc.).

Data l'importanza del progetto e la sua corrispondenza con alcuni filoni di attività e di ricerca della Società (trattamento decentralizzato, riduzione dei costi, ecc.), la richiesta è stata accettata ad agosto 2019 e la Società è stata incaricata di mettere in opera un impianto delocalizzato per il trattamento dei rifiuti organici nel Comune di San Dorligo della Valle – Dolina.

Il progetto, per quanto riguarda A&T 2000 S.p.A., prevede:

- finanziamento fino a circa € 209.300;
- fornitura di dati e trasferimento know-how su eventuale richiesta degli altri componenti del consorzio;
- acquisto e messa in opera di un digestore anaerobico di piccola scala con recupero di energia (procedura già in conclusione; l'impianto sarà posizionato in Comune di San Dorligo della Valle-Dolina);
- sperimentazione d'uso locale prodotti della digestione.

Nell'autunno 2020 il digestore è stato posizionato presso l'area scelta a San Dorligo della Valle - Dolina e si è dato inizio all'iter di installazione.

La prima procedura di autorizzazione dell'impianto ha promosso una inaspettata, inusuale e corposa richiesta di integrazioni, per cui è stato ritenuto opportuno comunicare la rinuncia all'istanza e di procedere per ottenere un'autorizzazione sperimentale la cui emissione è prevista per l'estate 2021.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

Il personale è sottoposto a sorveglianza sanitaria e non si sono verificati infortuni e rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

La società ha effettuato l'erogazione della formazione per i preposti e per i nuovi assunti.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società è dotata dal 2013 del MOG ex D.Lgs 231/01 contenente l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi, il Codice etico, il Codice sanzionatorio, specifici protocolli che determinano modelli di prevenzione dei reati e una procedura operativa per la prevenzione dei reati societari. Dal 2018 si è proceduto con un graduale aggiornamento del Modello, con riferimento alle modifiche dell'assetto organizzativo della società e ai nuovi reati previsti dalla specifica normativa, realizzando un nuovo risk assessment e una nuova versione del MOG, oltre che introducendo nuove e più articolate procedure operative. Tali procedure necessitano, in ogni caso, di un'ulteriore e periodica revisione con riferimento all' evoluzione sia normativa che riguardo ai processi aziendali. Nel corso del 2020 la società ha proseguito con le attività relative all'aggiornamento



dell'organigramma aziendale, propedeutiche ai fini della definizione del sistema di deleghe e dei mansionari previsti dal MOG.

Amministrazione Trasparente

Per quanto attiene alla vigente normativa in materia di trasparenza (D.Lgs 33/2013 e s.m.i), la società ha provveduto all'aggiornamento periodico dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet aziendale, tenendo conto delle prescrizioni emanate in materia dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione. Il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione, così come prescritti dall'ANAC, è stato attestato dall'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01 quale soggetto individuato avente funzioni analoghe all'OIV.

Prevenzione della corruzione

In data 30.01.2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società, integrativo del MOG ex D.Lgs 231/2001, per il triennio 2020-2022. Inoltre, attraverso il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stata erogata la formazione del nuovo personale in merito al codice di comportamento e alle misure anticorruttive adottate dalla società.

Privacy

Con riferimento alle prescrizioni del Reg. UE/679/16 e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e al relativo modello organizzativo "privacy" adottato dalla società nel 2018, sono state formalizzate le nomine previste per i nuovi incaricati e responsabili esterni del trattamento, si è proceduto con l'aggiornamento delle informative, laddove necessario, ed è stata erogata la formazione del nuovo personale in merito alla normativa sulla privacy e al Regolamento aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici. Inoltre, è proseguita la consulenza e la sorveglianza in materia da parte del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO).

Revisore Legale

Nell'anno di riferimento sono proseguite le attività di revisione legale dei conti da parte della società ACG AUDITING & CONSULTING GROUP, nominata nel corso del 2018, a seguito espletamento di apposita procedura.

Principi fondamentali sulla gestione, programmazione, contrasto dei rischi di crisi aziendale e strumenti di governo societario integrativi a quanto previsto dalle normative e dallo statuto (art.6 D.Lgs.175/2016)

E' parte dei protocolli aziendali di comportamento l'attività di verifica periodica dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali finalizzati a monitorare l'andamento dell'attività gestionale e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale. I risultati di tale attività vengono confermati dai dati riportati nel presente documento e nei report semestrali che vengono messi a disposizione di tutti i soci.

La società, per garantire l'osservanza del vincolo sulla composizione del fatturato previsto per le "Società in house" già sopra esposto, adotta un sistema interno di contabilità analitica separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. Si dà atto che l'indicatore richiesto viene costantemente



monitorato e che lo stesso continua ad essere ampiamente superiore all'80%.

La società, in qualità di impresa pubblica operante nell'ambito dei servizi pubblici a rilevanza industriale garantisce la conformità dell'attività svolta alle norme di tutela della concorrenza mediante la piena applicazione del Codice dei Contratti (D.lgs.50/2016) al quale si affianca il Regolamento interno per gli appalti di lavori, forniture e servizi, approvato nel 2017.

Al fine di applicare codici di condotta sulla disciplina dei comportamenti nei confronti di consumatori, dipendenti, collaboratori e altri portatori d'interessi coinvolti nell'attività della società, sono stati adottati oltre al Codice Etico già menzionato, la Carta dei servizi per la definizione degli standard di qualità del servizio nei confronti dei propri utenti, il Codice di comportamento interno e una specifica procedura in materia di Whistleblowing con lo scopo di incentivare e tutelare le segnalazioni di illeciti da parte di soggetti che contribuiscono a diverso titolo all'attività sociale.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Oltre alla sede legale di Codroipo, alla sede operativa di Pasian di Prato (distinta tra ufficio tecnico/amministrativo e commerciale e sede decentrata dedicata ai rifiuti speciali) a una porzione di fabbricati presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano, la società, ha avuto a disposizione, fino al 31.08.2020, un capannone e relativa area di pertinenza nel Comune di Reana del Rojale all'interno della struttura dell'ex caserma in località San Bernardo, nonché un'area in Comune di San Dorligo della Valle-Dolina adibita a piattaforma per biomasse. Inoltre, in attesa della dotazione di una unica sede funzionale, la società dal 1º luglio 2020 si è dotata anche di ulteriori locali presso la sede decentrata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Comuni aderenti alla ex Unione Territoriale Intercomunale della Carnia Conclusisi positivamente, per A&T 2000 S.p.A. ed i comuni interessati, i ricorsi promossi da NET S.p.A., sia presso il TAR (in questo caso con la costituzione *ad adiuvandum* di AUSIR) che presso il Consiglio di Stato, nel dicembre, tutti i n° 28 comuni della Carnia hanno deliberato in merito all'adesione alla compagine societaria di A&T 2000 S.p.A.. Nello stesso mese di dicembre l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato riguardo al gradimento per l'ingresso della società dei comuni della Carnia e l'Assemblea Straordinaria ha approvato la conseguente operazione di aumento di capitale. L'adesione formale alla società si è conclusa in data 31 gennaio 2021. Nelle more dell'affidamento del servizio da parte di AUSIR, il 1° gennaio 2021 A&T 2000 S.p.A. ha provveduto somministrare la prestazione presso il territorio dei sopraccitati n° 28 comuni della Carnia.



COVID-19

L'emergenza causata dalla pandemia COVID-19 ha visto la società estremamente impegnata nella non interruzione dei servizi essenziali pur nel rispetto di tutte le rigide regole sanitarie del caso. Sono state attivate tutte le necessarie misure per la salute del proprio personale (igienizzazione dei posti e dei mezzi di lavoro, lavoro agile, attività on line, ecc.) che di quello erogante il servizio in appalto. Oltre a garantire i servizi essenziali sono stati attivati dei nuovi servizi supplementari che la situazione ha richiesto (servizi puntuali dedicati alle persone in quarantena/isolamento e potenziamento delle attività di sportello telefonico).

Evoluzione prevedibile della gestione

Vertenze con alcuni comuni soci

Comune di Resia

In concomitanza con l'approvazione del Bilancio 2019, si è conclusa la procedura per l'acquisto, riservato ai soli soci, delle n° 29 azioni societarie detenute dal comune di Resia.

Fruizione nuova sede

Sono proseguiti i lavori e forniture necessari per l'adeguamento dell'immobile sito in comune di Pozzuolo del Friuli (UD), via IV Genova n° 30, sede societaria di A&T 2000 S.p.A. Servizi Ambientali.

Erogazione dei servizi ai soci

In ottemperanza alla deliberazione n° 37 del 2 ottobre 2019 dell'Assemblea Regionale d'Ambito dell'AUSIR, con l'avvenuta sottoscrizione, in data 15 maggio 2020, tra AUSIR ed A&T 2000 S.p.A., l'erogazione dei servizi agli attuali Comuni utenti potrà proseguire fino al 1° gennaio 2035, con le modalità degli affidamenti "in house providing.

Espletamento nuove procedure di gara

Nel 2021 verrà dato corso a una serie di procedure di gara, aventi significativa rilevanza sul piano economico e finanziario, che riguardano prevalentemente la gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano e la selezione e smaltimento dei rifiuti ingombranti.

Codroipo, 1 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

F.to rag. Luciano Aita – Presidente

F.to dott. Gianpaolo Graberi - Vicepresidente

F.to rag. Marilena Domini - Consigliere









BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico



STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO	ESERCIZIO
2020	2019

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- Parte richiamata		
- Parte non richiamata		
TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.473,00	45.022,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre		
Totale Immobilizzazioni immateriali	43.473,00	45.022,00
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.590.093,00	3.620.333,00
2) Impianti e macchinari	1.897.796,00	1.956.019,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	448.289,00	362.321,00
4) Altri beni materiali	176.483,00	174.856,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	579.115,00	83.450,00
Totale Immobilizzazioni materiali	6.691.776,00	6.196.979,00
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti:	211,00	211,00
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso imprese controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri	211,00	211,00
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	211,00	211,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	211,00	211,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	211,00 6.735.460,00	211,00 6.242.212,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci 189.114,00 145.881,00
- 5) Acconti



STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2 0 2 0	ESERCIZIO 2 0 1 9
Totale Rimanenze	189.114,00	145.881,00
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	109.114,00	145.001,00
1) Crediti verso utenti e clienti	8.491.139,00	5.914.982,00
2) Crediti verso imprese controllate	0.17-1-07,00	0-7-1-7
3) Crediti verso imprese collegate		
4) Crediti verso enti controllanti	1.574.343,00	1.760.822,00
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0, 10, 10,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
5-bis) Crediti tributari	136.250,00	1.557,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	127.810,00	1.557,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.440,00	3377
5-ter) Imposte anticipate	588.448,00	548.910,00
5-quater) Crediti verso altri	152.161,00	278.102,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	151.661,00	260.790,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	500,00	17.312,00
Totale Crediti	10.942.341,00	8.504.373,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		5 1 5 / 5 /
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.734.766,00	3.883.382,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	668,00	937,00
Totale Disponibilità liquide	1.735.434,00	3.884.319,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.866.889,00	12.534.573,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	129.538,00	148.017,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	129.538,00	148.017,00
TOTALE ATTIVO	19.731.887,00	18.924.802,00
DACCINO		
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	1.000.778,00	1.000.778,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	835.445,00	835.445,00
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	215.553,00	215.553,00
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	4.857.162,00	4.273.963,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	4.752.920,00	4.222.934,00
- Versamenti in conto aumento di capitale	53.244,00	31,00
•	33 117	3,



STATO PATRIMONIALE

	ECEDOIZIO	ECEDOIZIO
	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2019
VII. Disarra par aparazioni di capartura dai flussi finanziari attasi		
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	200 081 00	529.986,00
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	300.081,00	529.960,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.209.019,00	6.855.725,00
TOTALE LATRIMONIO NETTO	/.209.019,00	0.055./25,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		
3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri fondi	1.327.840,00	1.396.726,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.327.840,00	1.396.726,00
TOTALL TOTAL LA MOOTH L'OTLL	1.5=/1040,00	1.3901/20,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	785.310,00	703.359,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	723.299,00	856.965,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	283.795,00	292.357,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	439.504,00	564.608,00
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	138.828,00	104.352,00
7) Debiti verso fornitori	7.019.331,00	7.084.730,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	, 1 , 0 - ,
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	555.945,00	475.436,00
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	333.973,00	7/3.730,00
12) Debiti tributari	458.640,00	390.053,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.367,00	93.273,00
14) Altri debiti	1.390.846,00	964.176,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.846,00	964.176,00
b) esigibili eltro l'esercizio successivo	1.390.040,00	904.1/0,00
TOTALE DEBITI	10.409.256,00	9.968.985,00
E) RATEI E RISCONTI	_0.70 /.=00,00	<i>J. J. J</i>
Ratei e risconti passivi	462,00	7,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	462,00	7,00
TOTALE PASSIVO	19.731.887,00	18.924.802,00



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 2) Variazione delle imanente di produtti in corso di lavorazione, semilavorati ci finiti 3) Variazione del lavori in corso su ordinazione 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 5) Altri ricavi e proventi a) Diversi 1) Corrispettiri 2) Contributi in conto esercizio B) COSTI DELLA PRODUZIONE 1) Corrispettiri 2) Contributi in conto esercizio 1) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 2) Costi per servizi 2,5,507,039,00 225,347,900 23,007,000 24,007,000 25,007,000		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
1) Ricard delle vendite e delle prestazioni 27.812.783,00 27.016.097,00 20 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti 3) Variazione del lavori in corso su ordinazione	A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
accommendation delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti 3) Variazione del lavori in corso su ordinazione 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 5) Altri ricavi e proventi a) Diversi b) Corrispettivi c) Contributi in conto esercizio TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 8) COSTI DELLA PRODUZIONE 6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 7) Costi per servizi 23,507,039,00 25,347,950,00 26,309,1,00 27,054) per spodimento di beni di terzi 25,361,00 27,054) per spodimento di beni di terzi 25,361,00 25,362,00 25,347,950,00 27,054) per spodimento di beni di terzi 25,361,00 25,361,0		27.812.783.00	27.016.097.00
Semilavorati e finiti 3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 208.794,00 331.853,00 3) Disersi 180.341.00 306.498,00 3) Disersi 180.341.00 306.498,00 20.0000 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 284.53,00 25.355,00 288.0000 25.3000 25.	•		=/.010.0//,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 208.794.00 331.853.00 a) Diversi 180.341.00 330.498.00 300.498.00 Diversi 180.341.00 300.498.00 25.355.00 26.355.00 27.347.950.00 27.347.950.00 27.347.950.00 28.021.577.00 27.347.950.00 27.347.950.00 28.021.577.00 27.347.950.00 28.021.577.00 27.347.950.00 28.021.577.00 27.347.950.00 28.021.577.00 28.021.5	•		
A) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 208,794,00 331,853,00 30 200,794,00 300,498,			
331.853,00 301.873,00 306.498,00 30.6498,00 30.6498,00 30.0498,00 30.			
180,341,00 306,498,00 50 100,000 100		208.794,00	331.853,00
b) Corrispettivi c) Contributi in conto esercizio TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 8 COSTI DELLA PRODUZIONE 6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 7) Costi per servizi 8) Costi per servizi 9) Sociati per spodimento di beni di terzi 9) Sociati per spodimento di beni di terzi 9) Sociati per spodimento di beni di terzi 9) Sociati per il personale: 2,593,273,00 2,214,247,00 3) Salari e stipendi 1,885,084,00 1,186,00 3) Costi per il personale: 2,593,273,00 2,214,247,00 3) Salari e stipendi 1,1646,00 3,284,00 4,962,38,00 6) Trattamento di fine rapporto 1,174,000			
Contributi in conto esercizio 28.453,00 25.355,00 TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 28.021,577,00 27.347.950,00 28.021,577,00 27.347.950,00 28.021,577,00 27.347.950,00 28.021,577,00 27.347.950,00 28.021,577,00 27.347.950,00 28.021,577,00 27.347.950,00 27.051 per materic prime, sussidiarie di consumo e di merci 597.062,00 25.07.039,00 22.611.578,00 20.051 per godimento di beni di terzi 25.507.039,00 22.611.578,00 20.051 per godimento di beni di terzi 25.937.379,00 2.214.247,00 20.051 per godimento di beni di terzi 25.937.379,00 2.214.247,00 20.051 per godimento di beni di terzi 25.932.379,00 2.214.247,00 20.051 per godimento di fine rapporto 11.46.6,00 37.030,00 30.0000 30.000 30.0000 30.0000 30.0000 30.0000 30.0000 30.0000 30.0000 30.0000	b) Corrispettivi	0. ,	. ,,,
R		28.453,00	25.355,00
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 23,507.039.00 25,039.00 7) Costi per servizi 23,507.039.00 22,611,578,00 8) Costi per godimento di beni di terzi 165,950.00 10.69,50,00 9) Costi per il personale: 2,593.273,00 22,214,247,00 a) Salari e stipendi 1.885,084.00 1.690,540,00 b) Oneri sociali 582,046.00 496,238,00 c) Trattamento di fine rapporto 114,646,00 97,303,00 d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10,597,00 11,166,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10,307,00 11,403,00 11,540,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 367,412,00 315,882,00 c) Altre svalutazioni di ci crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide 36,00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 19 er rischi 130 Altri accantonamenti 19 er Tischi 140 Oneri diversi di gestione 10 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27,587,031,00 26,587,860,00 10 PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di attivi cirti i nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di di titoli iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di ditoli sicritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e c	·		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci 23,507.039.00 25,039.00 7) Costi per servizi 23,507.039.00 22,611,578,00 8) Costi per godimento di beni di terzi 165,950.00 10.69,50,00 9) Costi per il personale: 2,593.273,00 22,214,247,00 a) Salari e stipendi 1.885,084.00 1.690,540,00 b) Oneri sociali 582,046.00 496,238,00 c) Trattamento di fine rapporto 114,646,00 97,303,00 d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10,597,00 11,166,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10,307,00 11,403,00 11,540,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 367,412,00 315,882,00 c) Altre svalutazioni di ci crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide 36,00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 19 er rischi 130 Altri accantonamenti 19 er Tischi 140 Oneri diversi di gestione 10 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27,587,031,00 26,587,860,00 10 PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di attivi cirti i nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di di titoli iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10) Proventi di ditoli sicritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e controllati e da imprese controllate, collegate e c	P) COSTUDELLA PRODUZIONE		
7) Costi per servizi 23,507,039,00 22,611,578,00 8) Costi per godimento di beni di terzi 215,561,00 106,950,00 9) Costi per godimento di beni di terzi 215,561,00 106,950,00 a) Solari e stipendi 22,593,273,00 22,412,470,00 b) Oneri sociali 3582,946,00 496,238,00 c) Oneri sociali 3582,946,00 496,238,00 c) Trattamento di fine rapporto 114,640,00 797,303,00 d) Trattamento di quiescenza e simili 21,411 costi 110,597,00 11.166,00 a) Ammortamenti e svalutazioni 652,000,00 a) Ammortamenti e svalutazioni immateriali 110,597,00 11.540,00 b) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 140,00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 140,00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni delle disponibilità l'iquide 12,40,00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni delle circe di disponibilità l'iquide 12,40,00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni (a) Sualutazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 243,233,00 263,858,00 21) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 340,000,00 a) Alla ccantonamenti 340,000,00 a)		507.060.00	560 001 00
8) Costi per godimento di beni di terzi 10,000,00 10,000,00 10,000,00 10,000 10			
9) Costi per il personale: a) Solari e stipendi b) Oneri sociali b) Oneri sociali c) Solari e stipendi c) Solari e stopendi c) Altri costi c) Solari e stopendi c) Solar			
a) Salari e stipendi 1.885_084_00 1.609_540_00 b) Oneri sociali 582_946_00 496_298_00 c) Trattamento di fine rapporto 114.646_00 97.303_00 d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10.597_00 111.66_00 10) Ammortamenti e svalutazioni 652_000_00 591_280_00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 14.039_00 11.540_00 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 367_412_00 315_882_00 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle disponibilità liquide 367_412_00 315_882_00 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle disponibilità liquide 370_549_00 263_858_00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 43.233_00 -13_832_00 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587_031_00 265_87_860_00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434_546_00 760_09_00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese controllo di queste ultime 16) Altri proventi di acrediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllo di queste ultime b) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi di ativoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da tivoli sicritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di ativoli sicritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di ativoli sicritti nelle immobilizzazioni di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese			
b) Oneri sociali 582,946,00 496,238,00 c) Trattamento di fine rapporto 114,646,00 97,303,00 d) Trattamento di quiescenza e simili 114,646,00 114,646,00 97,303,00 d) Trattamento di quiescenza e simili 10,597,00 11.166,00 10) Ammortamenti e svalutazioni 652,000,00 591,280,00 a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 14,039,00 11,540,00 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 367,412,00 315,882,00 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle disponibilità l'iquide 367,412,00 263,858,00 11) Variazione delle rimanenze di materic prime, sussidiarie, di consumo e di merci 210,200,00 263,858,00 11) Variazione delle rimanenze di materic prime, sussidiarie, di consumo e di merci 340,000,00 12) Accantonamenti per rischi 340,000,00 12) Accantonamenti per rischi 340,000,00 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27,587,031,00 26,587,860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434,546,00 760,090,00 CO PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 10 Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese sottoposte al controllate, collegate e controllante che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni de non costituiscono partecip. d) Proventi di atitoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di atitoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di atitoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di atitoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di atitoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di at			
c) Trattamento di fine rapporto d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10.597,00 11.166,00 10) Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.597,00 11.540,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 11.4039,00 11.540,00 10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 11.540,00 11.540,00 12.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 13.541,00 14.541,00 15.549,00 15.549,00 15.549,00 16.587,860,00 17.541,00 18.541,00 19.541,00	-		
d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi 10, Almortamenti e svalutazioni 30, Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 11,039,00 11,540,00 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 36, Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali 37, Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali 38, Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle immobilizzazioni 39, Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e di merci 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 155,529,00 174,546,00 27,587,031,00 26,587,860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2,060,00 6,899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllante che non costituiscono partecip. e) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. e) Proventi di di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. e) Proventi di di titoli iscritti nelle atimoe secontrollate, collegate e controllante che non costituiscono partecip. e) Proventi di di titoli iscritti nelle atimoe secontrollate di miprese controllate, collegate e controllate di miprese controllod di queste ultime	·		
e) Altri costi 10.597,00 11.166,00 591.280,00 20.10.0 Ammortamenti e svalutazioni 652.000,00 591.280,00 a.) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 362.000,00 11.540,00 315.882,00 c.) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali 367.412,00 315.882,00 c.) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle disponibilita' liquide 3270.549,00 263.858,00 11.0 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 743.233,00 13.832,00 12.0 Accantonamenti per rischi 37.0 Accantonamenti per rischi 15.0 Proventi di gestione 757.0 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 75.5 Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e du queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. d) Proventi di presedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllo di queste ultime		114.040,00	9/.303,00
10) Ammortamenti e svalutazioni a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e di merci 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) TOPOVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni e di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllate e da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controll		10 507 00	11 166 00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 14.039,00 315.540,00 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 36.5 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle disponibilita liquide 270.549,00 263.858,00 26			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 367.412,00 315.882,00 c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle immobilizzazioni delle disponibilita' liquide 270.549,00 263.858,00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci -43.233,00 -13.832,00 12) Accantonamenti per rischi 31, Altri accantonamenti per rischi 32, Altri accantonamenti TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 265.587.860,00 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 265.587.860,00 174.546,00 174.546,00 174.546,00 174.546,00 174.546,00 175.540,00 174.546,00 175.540,00 17			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide 270.549,00 263.858,00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci -43.233,00 -13.832,00 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 26.587.860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE 155.529,00 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 155.790,00 TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 26.587.860,00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazione che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide 270.549,00 263.858,00 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI		507.412,00	515.002,00
disponibilita' liquide e di merci e di merci 13) Altri accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) TOPOVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controlla di queste ultime 16) Altri proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi a controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi di di precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllante che non costituiscono partecip. d) Proventi di diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllante che non costituiscono partecip. d) Proventi di diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllo di queste ultime			
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 243.233,00 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE PRODUCIONE TOTALE PRODUCIONE		270 540 00	263 858 00
e di merci 12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TO		=/0.04),00	_00.000,00
12) Accantonamenti per rischi 13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 26.587.860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434.546,00 760.090,00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllo di queste ultime		-43.233.00	-13.832.00
13) Altri accantonamenti 14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 26.587.860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434.546,00 760.090,00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese controllate, collegate e controllate che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		1000,	-00-,
14) Oneri diversi di gestione TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 27.587.031,00 26.587.860,00 DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434.546,00 760.090,00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			340.000.00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) 434-546,00 760.090,00 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		155.529,00	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	The state of the s		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	434.546.00	760.000.00
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	DITERENTAL VILLORIE COSTEDERATION CENTRAL (IT B)	434.340,00	/00.090,00
a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
imprese sottoposte al controllo di queste ultime 16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
16) Altri proventi finanziari 2.060,00 6.899,00 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
 a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 	•		
di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		2.060,00	6.899,00
sottoposte al controllo di queste ultime b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
 b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip. c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 			
 c) Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip. d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime 			
d) Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
queste ultime			
- Da altri 2.060,00 6.899,00			
	- Da altri	2.060,00	6.899,00



CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti	35.565,00	30.487,00
d) Verso altri 17-bis) Utili e perdite su cambi	35.565,00	30.487,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-33.505,00	-23.588,00

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

- 18) Rivalutazioni:
 - a) Rivalutazioni di partecipazioni
 - b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.
 - c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.
 - d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati
- 19) Svalutazioni:
 - a) Svalutazioni di partecipazioni
 - b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.
 - c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costiuiscono partecip.
 - d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

TOTALE DELLE RETTIFICHE

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	401.041,00	736.502,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti		140.503,00	283.422,00
b) Imposte differite		, 0 0	0,
c) Imposte anticipate		-39.543,00	-76.906,00
e) imposto unitolputo	Totale imposte sul reddito	100.960,00	206.516,00
		100.900,00	200.510,00
	21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	300.081,00	529.986,00



RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	300.081,00	529.986,00
Imposte sul reddito	100.960,00	206.516,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	33.505,00	23.588,00
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,		
dividendi e plus/minuvalenze da cessione	434.546,00	760.090,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
capitale circolante netto	0.6	
Accantonamento ai fondi	112.869,00	436.965,00
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	381.451,00	327.422,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari 2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	928.866,00	1 594 455 00
Variazioni del capitale circolante netto	920.000,00	1.524.477,00
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-43.233,00	-13.832,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-2.389.678,00	-1.620.822,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	15.110,00	-280.513,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	18.479,00	29.887,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	455,00	-40,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	601.848,00	483.504,00
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-868.153,00	122.661,00
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	-225.776,00	-274.823,00
(Utilizzo dei fondi)	-99.804,00	-363.324,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-1.193.733,00	-515.486,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	06 00	
(Investimenti)	-862.588,00	-729.233,00
Prezzo di realizzo disinvestimento Immobilizzazioni immateriali	379,00	45.104,00
(Investimenti)	10,400,00	50 414 00
Prezzo di realizzo disinvestimento	-12.490,00	-52.414,00
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-874.699,00	-736.543,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	149.000,00	
Rimborso finanziamenti	-282.666,00	-365.669,00
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	53.213,00	5.017,00
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-80.453,00	-360.652,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	-2.148.885,00	-1.612.681,00
Disponibilità liquide al 01 gennaio	3.884.319,00	5.497.000,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.735.434,00	3.884.319,00









Premessa

Principi di redazione del bilancio
Criteri di valutazione
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale
Commenti alle principali voci del Conto Economico
Informativa sulle operazioni con le parti correlate
Gestione emergenza Covid-19
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Informazioni ex art.1 comma 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n.124
Altre informazioni

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio



Premessa

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire il consuntivo dell'attività svolta dalla società nel corso del 2020, quale strumento privilegiato di rendicontazione. In linea con quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, il bilancio è corredato dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della società; dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti nell'anno, gli oneri sostenuti e rileva il risultato finale; dal Rendiconto Finanziario, che evidenzia i fenomeni economico-finanziari e gli effetti da essi derivanti in termini di liquidità della società; dalla Relazione sulla Gestione, che contiene informazioni sull'attività svolta e sulle prospettive future della società, dalla presente Nota Integrativa, che descrive e commenta i dati esposti nei prospetti di bilancio e costituisce dunque un efficace strumento interpretativo ed integrativo delle situazioni patrimoniale, economica e finanziaria della società e dei risultati conseguiti. Sono state, inoltre, predisposte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della società e del risultato economico nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non risultino sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo completano il testo. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (direttiva sulla separazione contabile applicabile alle società a controllo pubblico che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi in parallelo ad altre attività svolte in economia di mercato), sono stati predisposti conti separati idonei a rilevare le poste patrimoniali ed economiche relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi; i relativi schemi e la nota di commento verranno pubblicati contestualmente al presente bilancio.

Ad inizio gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale per la Sanità OMS divulgava la notizia della diffusione del coronavirus in Cina. A partire dal 30 gennaio l'OMS dichiarava l'emergenza sanitaria a livello internazionale. Nel corso del mese di febbraio veniva registrato il primo contagio in Italia ed il Governo prese le prime misure atte a ridurre il rischio di una sua diffusione. Alla luce di questa situazione, la vostra società, oltre a mettere prontamente in atto tutte le iniziative resesi necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori, ha promosso l'aggiornamento delle procedure aziendali allo scopo di consentire, ove possibile, lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza (smart working) in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire, nel contempo, la continuità dell'attività stessa. Quando ci si è resi conto che la pandemia si stava trasformando in una sindemia la società ha preso alcune decisioni operative tese all'alleggerimento della pressione finanziaria sulla parte dell'utenza che più risente delle conseguenze economiche del lock down. Maggiori dettagli ed informazioni previsionali sono inseriti nel paragrafo relativo alla gestione emergenza Covid-19.



Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto secondo il principio di chiarezza, ispirandosi ai postulati generali (art. 2423 C.C.) ed ai suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.); esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'anno 2020 corrispondenti alle scritture contabili regolarmente tenute.

I valori inseriti nei prospetti e nelle note esplicative sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato, per opportuna comparazione, l'importo del corrispondente dato dell'esercizio 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo in Nota Integrativa i commenti relativi alle circostanze significative.

La Nota Integrativa permette, altresì, ai comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, in una prospettiva di continuità aziendale, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza economica piuttosto che la forma giuridica, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

In applicazione del principio di prudenza, gli elementi eterogenei componenti le singole poste o voci delle attività o passività sono stati valutati separatamente evitando raggruppamento di voci o compensazione di partite; in particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno 2020 anche se conosciuti dopo il 31 dicembre. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al criterio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi o pagamenti). Sulla base di questo criterio a fine esercizio vengono predisposte le scritture di assestamento.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi, elemento cardine e condizione essenziale della comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi.

I principi generali di redazione sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e delle disposizioni introdotte dall'Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).



Stime e valutazioni significative

La predisposizione del bilancio e delle relative note richiede l'effettuazione di valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi da parte degli amministratori, con effetto sui valori di bilancio, basate su dati storici e sulle aspettative di eventi puntuali che si verificheranno in base alle informazioni conosciute. Tali stime e valutazioni, per definizione, approssimano quelli che saranno i dati a consuntivo. I risultati che si rendiconteranno potranno, pertanto, differire da tali valutazioni. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei loro aggiornamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si considerano necessari ed opportuni e anche negli esercizi successivi se gli aggiornamenti influenzano più anni.

La natura di tali stime ed i presupposti per la loro elaborazione sono elencati qui di seguito:

Continuità aziendale

Nella redazione del bilancio gli amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale concludendo che esso appare adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla sussistenza del presupposto del regolare proseguimento dell'attività societaria.

Accantonamenti per rischi

Tali accantonamenti sono stati effettuati adottando le medesime procedure dei precedenti esercizi facendo riferimento a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le istanze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse.

Attività fiscali differite

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono inserite in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al netto dei fondi di ammortamento calcolati in misura costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che, in ogni caso, non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che viene ammortizzato, a seguito della recezione e conseguente applicazione delle disposizioni di ARERA, in quote costanti per un periodo di cinque anni.



Tali poste sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto.

Per quel che riguarda i costi di ricerca e pubblicità, si conferma che non si è resa necessaria la verifica dei requisiti di capitalizzazione, secondo i nuovi principi dettati dall'OIC 24 poiché essi risultano completamente ammortizzati già nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili che sono detenuti per essere impiegati nel corso della fase produttiva o per la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che ci si attende di poter utilizzare per più di un esercizio. Esse sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote annue di ammortamento imputate al conto economico sono state determinate sulla scorta delle linee guida stabilite da ARERA, ricalcolando l'aliquota per singolo bene, tenendo conto del suo valore già ammortizzato e della sua vita residua. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene ma semplicemente a conservarne il buono stato di funzionamento per assicurare la vita utile prevista nonché la capacità e la produttività originaria, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento. Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali; in quest'ultima ipotesi ci si è attenuti alle indicazioni contenute nell'OIC n. 16 e si è provveduto a scorporare la quota parte di valore riferita alle aree sottostanti e pertinenziali degli immobili strumentali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti per depositi cauzionali di varia natura richiesti per l'attivazione di alcune utenze; sono iscritte al valore di costituzione, rappresentativo del presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo; esse sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo adottato per la loro valutazione, che non risulta variato rispetto all'esercizio precedente, è quello



del costo medio ponderato. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine 2020 e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti rappresentano validi diritti ad esigere l'ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al loro valore presunto di realizzo è ottenuto mediante accantonamenti effettuati in un apposito fondo svalutazione per tener conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo, riportata in bilancio a riduzione diretta del valore nominale dei crediti, avviene tramite l'analisi delle singole posizioni, con determinazione delle presunte perdite per ciascuna situazione di anomalia, già manifesta o ragionevolmente prevedibile e la valutazione, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. La voce è comprensiva delle poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 comma 4 del codice civile

Per il principio di rilevanza, già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si tiene, inoltre, conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d'esercizio. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Similmente a quanto fatto per i debiti, la quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce.

Disponibilità liquide

Esse comprendono i saldi attivi dei depositi bancari e postali, tutti espressi al loro valore nominale comprensivo delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa al 31 dicembre.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.



Sono, pertanto, iscritte in tali voci esclusivamente quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è proporzionale al tempo fisico o economico.

A fine esercizio sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, ove necessario, sono state apportate le opportune rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi si è tenuto conto della sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, nel rispetto sia del principio della competenza economica che di quello della prudenza, comprendono gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia ancora indeterminati.

Gli accantonamenti, iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile, alla data del bilancio ed includono le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto ed esclusivamente per coprire quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, sono rilevate a conto economico, in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità a cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli eventuali acconti erogati. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data del bilancio fosse cessato il loro rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività finanziarie di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili a finanziatori, fornitori o altri soggetti. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva delle poste per fatture da ricevere.

Per tener conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad



eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

Contabilizzazione dei ricavi e costi

I ricavi o proventi ed i costi o oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono state accantonate seguendo il principio della competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla vigente legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee che emergono tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e sono mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso la previsione di redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad recuperare. In aderenza al principio della prudenza, l'ammontare delle imposte anticipate è calcolato sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e viene rivisto ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente nonché gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a stato patrimoniale.

Informativa su impegni, garanzie e passività potenziali



Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C., si segnala l'importo complessivo degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale. Essi rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti. La categoria impegni comprende sia quelli di cui è certa l'esecuzione ed il loro importo, sia quelli di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo ammontare. La cifra totale degli impegni è il valore nominale che si desume dalla rispettiva documentazione.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulle situazioni patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio ma che non richiedono variazione dei valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro il quale un fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori salvo il caso in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del documento da parte dell'assemblea si verifichino eventi tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni Euro 6.735.460,00

Il valore dell'attivo immobilizzato risulta aumentato di € 493.248,00 rispetto all'omologa voce al 31/12/2019; per ciascuna delle poste che compongono la categoria si riepiloga qui di seguito il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€	43.473,00	-	3,44%
Immobilizzazioni materiali	€	6.691.776,00	+	7,98%
Immobilizzazioni finanziarie	€	211,00		0,00%.



Per ciascuna voce delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) si riportano appositi prospetti esplicativi che indicano i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura.

I. Immobilizzazioni Immateriali Euro 43.473,00

Tale voce rileva un decremento netto di € 1.549,00 rispetto all'esercizio precedente. La sua composizione è articolata come di seguito indicato:

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	998,00	24.106,00	35.850,00	235.085,00	0,00
Valore ammortizzato	-998,00	-24.106,00	-35.850,00	-190.063,00	
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	0,00	0,00	45.022,00	0,00
Capitalizzazioni 2020 Dismissioni 2020				12.490,00	
Ammortamenti 2020 Altre variazioni				-14.039,00	
CONSISTENZA					
FINALE	0,00	0,00	0,00	43.473,00	0,00
IMMOBILIZZ. LORDE					
FINALI	998,00	24.106,00	35.850,00	247.575,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO					
AL 31/12/2020	998,00	24.106,00	35.850,00	204.102,00	0,00

I **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** si riferiscono agli oneri per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione sostenuti nel 2011. Dopo tale data non si sono registrate ulteriori iscrizioni e la posta è ora azzerata ma mantenuta "per memoria". In futuro, come previsto dall'attuale dettato normativo, potranno essere iscritti in bilancio solo ed esclusivamente costi di sviluppo.

I **Brevetti** comprendono le spese sostenute per l'ideazione e la realizzazione, in collaborazione con una società di informatica, del progetto "Waste Director". Tale applicazione permette di gestire tutte le informazioni relative ai flussi provenienti dai singoli centri di raccolta comunali. Nel corso dell'anno non sono state realizzate ulteriori implementazioni per questa categoria di beni.

Le **concessioni, licenze e marchi** ammontano a € 43.473,00 e sono costituite da oneri relativi all'implementazione delle procedure informatiche; nel 2020 sono stati capitalizzati costi per un importo complessivo di € 12.490,00 riferito essenzialmente all'acquisizione di alcune licenze software di Autocad destinate a supportare l'area tecnica; gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di una vita utile pari a cinque anni, così come stabilito dalle regole determinate da ARERA. Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuate previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 C.C., ove ciò sia previsto dal Codice Civile.



II. Immobilizzazioni Materiali Euro 6.691.776,00

Le immobilizzazioni materiali registrano una incremento netto di € 494.797,00 rispetto al 31/12/2019.

La tabella sottostante evidenzia la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni materiali	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	3.893.966,00	3.548.117,00	2.520.977,00	576.538,00	83.450,00
Valore ammortizzato	-273.633,00	-1.592.098,00	-2.158.656,00	-401.682,00	
VALORE AL 01/01/2020	3.620.333,00	1.956.019,00	362.321,00	174.856,00	83.450,00
Acquisizioni 2020		157.826,00	180.645,00	39.002,00	495.665,00
Dismissioni 2020			-27.293,00		
Altre variazioni		-9.470,00	-1.080,00		
Ammortamenti 2020	-30.240,00	-206.579,00	-93.218,00	-37.375,00	
Variazioni del Fondo			26.914,00		
VALORE RESIDUO AL					
31/12/2020	3.590.093,00	1.897.796,00	448.289,00	176.483,00	579.115,00
COSTO STORICO AL					
31/12/2020	3.893.966,00	3.696.473,00	2.673.249,00	615.540,00	579.115,00
FONDI AMMORTAMENTO				_	
AL 31/12/2020	303.873,00	1.798.677,00	2.224.960,00	439.057,00	

La categoria **terreni e fabbricati** espone i valori al netto delle loro poste rettificative. La voce, nell'anno in commento, non è stata interessata da nuove acquisizioni.

Negli **impianti e macchinari**, di valore pari a € 1.897.796,00, sono compresi investimenti per complessivi € 157.826,00, effettuati nell'anno, in particolare per l'acquisto di alcuni componenti dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano (2 inverter e 4 detector) in sostituzione di quelli esistenti ormai usurati (€ 143.626,00) e 2 bilance elettroniche (€ 14.200,00) in dotazione ad altrettanti centri di raccolta. L'importo di € 9.470,00 si riferisce all'iscrizione, attraverso il metodo diretto, del credito d'imposta sugli investimenti spettante ai sensi dell'art.1 c.188 L.160/2019.

Alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 448.289,00 trovano allocazione gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, navette, benne, cassonetti/contenitori e attrezzature varie. Gli acquisti effettuati nel corso dell'anno per un importo complessivo di € 180.645,00 hanno riguardato sia i contenitori di grosse dimensioni e attrezzature varie da collocarsi presso i diversi centri di raccolta sia le attrezzature monoutenza. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall'utenza, per un valore corrispondente a € 27.293,00. Anche per questa categoria di immobilizzazioni e limitatamente alle sole attrezzature durevoli, si è provveduto all'iscrizione del credito d'imposta già menzionato in precedenza, qui è pari a € 1.080,00.

Gli **altri beni materiali**, per un netto di € 176.483,00, sommano il valore degli acquisti per arredi d'ufficio, per macchine elettroniche d'ufficio e per automezzi.



Gli investimenti effettuati nell'anno, per un totale di € 39.002,00, hanno riguardato gli arredi d'ufficio per € 8.232,00, le macchine elettroniche d'ufficio per € 17.084,00 e gli automezzi per € 13.686,00.

Tra le **immobilizzazioni in corso e acconti** è stato inserito l'ulteriore importo di € 495.665,00 riferito a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio, che hanno riguardato i primi stati di avanzamento lavori per l'adeguamento dell'immobile di Pozzuolo del Friuli e le diverse fasi di progettazione, acquisto della componentistica dell'impianto e avvio delle opere di urbanizzazione sulla superficie che accoglierà il realizzando impianto di biomasse a San Dorligo della Valle-Dolina.

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni e che sussiste il diritto di superficie concesso sull'area di proprietà sita in Comune di Codroipo e le iscrizioni ipotecarie, sia sul complesso industriale di Rive d'Arcano sia sull'immobile strumentale di Pozzuolo del Friuli, a favore del Mediocredito FVG a fronte, rispettivamente, del mutuo pluriennale acceso nel 2013 per l'acquisto dell'impianto di selezione e del finanziamento FRIE già concesso per il lavori di adeguamento dell'immobile da adibirsi a sede.

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2020 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difformi dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a € 367.412,00, sono composti esclusivamente da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili in aderenza alle disposizioni fissate da ARERA e riguardanti la vita utile prevista per ciascuna categoria di beni.

Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.

I terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Analogamente a quanto fatto negli esercizi precedenti, non è stato calcolato alcun ammortamento neppure per l'immobile di Pozzuolo del Friuli in quanto, pur acquistato il 1º agosto 2017, non partecipa ancora attivamente al ciclo economico produttivo della società necessitando tuttora di significativi lavori di ristrutturazione e adeguamento.

Si sottolinea qui che nel 2020 non è stata calcolata alcuna quota di ammortamento per l'impianto sperimentale a specchi lineari per l'essiccazione/tostatura delle biomasse. L'utilizzo di tale impianto, installato e quindi avviato in fase sperimentale a metà 2019, per il quale era stata calcolata la relativa quota-parte di ammortamento a fine 2019, è stato sospeso nella primavera 2020 dopo aver registrato notevoli problemi di continuità nello svolgimento dell'attività ai quali si sono sommate le problematiche relative al propagarsi della pandemia da Covid-19. L'impianto è tuttora spento ed è oggetto di una valutazione in vista della sua revisione.

Al 31/12/2020 il Fondo ammortamento risulta così articolato:



TOTALE AL 31/12/2020	303.873,00	1.798.677,00	2.224.960,00	439.057,00
Ammortamenti d'esercizio Dismissioni	30.240,00	206.579,00	93.218,00 -26.914,00	37.375,00
Fondo esercizio precedente	273.633,00	1.592.098,00	2.158.656,00	401.682,00
Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni

Le aliquote di ammortamento applicate al valore dei beni ammortizzabili sono state determinate sulla scorta delle linee guida stabilite da ARERA, già recepite nel 2019 ricalcolando, per i beni presenti, l'aliquota per singolo bene, tenendo conto del suo valore già ammortizzato e della sua vita residua.

Di seguito si riportano le quote di ammortamento risultanti dall'applicazione al valore dei beni ammortizzabili delle aliquote illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	2,5%	30.102,00	
Costruzioni leggere	2,5%	138,00	30.240,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	6,67%	195.165,00	
Impianti e mezzi di pesatura	6,67%	6.134,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	6,67%	4.405,00	
Macchinari	12,5%	875,00	206.579,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contenitori monoutenza	20%	47.248,00	
Compost., navette, contenitori diversi	12,5%	43.156,00	
Attrezzature varie	12,5%	2.698,00	
Attrezzi e utensili	14,29%	116,00	93.218,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	14,29%	18.990,00	
Mobili e arredi d'ufficio	14,29%	4.692,00	
Mobili e arredi di magazzino	14,29%	193,00	
Mezzi di trasporto interni	14,29%	68,00	
Autocarri	20%	13.432,00	37.375,00
TOTALE AL 31/12/2020		367.412,00	367.412,00

La tabella che segue riepiloga le percentuali di ammortamento dei cespiti al 31/12/2020:

Tipologia di Cespite	Valore	Fondo Amm.to	% ammort.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		
Area edificabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Superficie fabbricato industriale Rive d'Arcano	510.480,00		
Area edificabile Pozzuolo del Friuli	11.000,00		
Superficie fabbricato strumentale Pozzuolo del Fr.	137.700,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.253.516,00	301.707,00	24,07%
Fabbricato strumentale Pozzuolo del Fr.	321.300,00		
Costruzioni leggere	7.162,00	2.166,00	30,24%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Macchinari	63.488,00	57.402,00	90,41%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	3.383.997,00	1.666.968,00	49,26%
Impianto di trattamento e recupero biomasse	72.000,00	898,00	1,25%
Impianti e mezzi di pesatura	105.825,00	43.726,00	41,32%
Impianti e macchinari discarica Fagagna	71.163,00	29.683,00	41,71%



ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contenitori monoutenza	1.604.565,00	1.442.263,00	89,88%
Compost., navette, contenitori diversi	902.402,00	646.001,00	71,59%
Attrezzature varie	52.996,00	23.710,00	44,74%
Attrezzi e utensili	699,00	399,00	57,08%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	266.267,00	173.363,00	65,11%
Mobili e arredi d'ufficio	103.588,00	82.894,00	80,02%
Mobili e arredi di magazzino	20.083,00	19.194,00	95,57%
Mezzi di trasporto interni	27.860,00	27.755,00	99,62%
Autocarri	147.089,00	85.198,00	57,92%
Autovetture	50.653,00	50.653,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
Immobilizzazioni in corso – progettazione	82.750,00		
Immobilizzazioni in corso – esecuzione lavori	258.203,00		
Acconti a fornitori per immobilizz. materiali	238.162,00		
TOTALE AL 31/12/2020	11.458.343,00	4.766.567,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie Euro 211,00

La voce comprende crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili ai depositi richiesti per l'attivazione di alcune utenze, essa non risulta movimentata nel corso del 2020.

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	211,00	211,00	
TOTALE	211,00	211,00	

C) Attivo circolante Euro 12.866.889,00

I. Rimanenze Euro 189.114,00

Le rimanenze sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Nel valore espresso dalla posta in oggetto sono comprese anche alcune scorte di materiale di ricambio utilizzate per la distribuzione massiva dei sacchetti a tutte le utenze domestiche servite con il modello di "raccolta porta a porta integrale". Lo scostamento positivo rispetto all'esercizio precedente è pari a € 43.233,00.

II. Crediti Euro 10.942.341,00



Il saldo a fine 2020 evidenzia un aumento globale di € 2.437.968,00 rispetto all'esercizio 2019.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti, distinti per natura, presenti nell'attivo circolante:

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie all'interno delle quali sono stati classificati gli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della tari puntuale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli conferiti in occasione di sagre e manifestazioni, le prestazioni di servizi a favore di enti convenzionati, quelle per prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia della carta, del materiale ferroso e di altri materiali di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono dettagliati nella loro analitica composizione come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	3.148.744,00	2.930.565,00	218.179,00
Crediti verso clienti	3.948.448,00	3.099.716,00	848.732,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	2.399.516,00	1.106.494,00	1.293.022,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	550.012,00	128.201,00	421.811,00
Fondo svalutazione crediti	-1.555.581,00	-1.349.994,00	-205.587,00
TOTALE	8.491.139,00	5.914.982,00	2.576.157,00

I crediti commerciali qui iscritti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Il netto incremento dei crediti è imputabile principalmente alla decisione di rinviare le fatturazioni agli utenti, come meglio precisato nel paragrafo dedicato alla gestione emergenza Covid-19, ed all'aumento dei crediti verso consorzi di filiera per effetto del maggior fatturato.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato a concorrenza di un ammontare ritenuto congruo e prudenziale se comparato al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa e riferite all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.

Fatto salvo il blocco di tutte le attività di recupero crediti per un periodo di tre mesi successivi alla data di scadenza delle fatture emesse nel primo semestre 2020 e riferite al saldo 2019 per tutte le utenze non domestiche, blocco successivamente esteso, in occasione della fatturazione in acconto per l'anno 2020, a tutte le utenze, nell'ultima parte dell'anno è ripresa l'attività per il recupero dei crediti adattandola alla particolare situazione venutasi a creare a seguito della pandemia.

La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:



Descrizione	Valore al 31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	1.349.994,00	270.549,00	64.962,00	1.555.581,00
TOTALE	1.349.994,00	270.549,00	64.962,00	1.555.581,00

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

	TOTALE	1.574.343,00	1.760.822,00	-186.479,00
Crediti per fatture da emettere		58.409,00	255.989,00	-197.580,00
Crediti verso enti controllanti		1.515.934,00	1.504.833,00	11.101,00
Descrizione		SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica.

L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributari

Nel seguente prospetto si evidenzia l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	1.244,00	1.324,00	-80,00
Crediti V/Erario per spese sanific. e DPI	10.177,00		10.177,00
Crediti V/Erario per investimenti	10.550,00		10.550,00
Crediti v/Erario per imp.sost.rival.TFR	140,00	233,00	-93,00
Crediti V/Erario per IVA in compensazione	15.352,00		15.352,00
Crediti V/Erario per IRES	98.787,00		98.787,00
TOTALE	136.250,00	1.557,00	134.693,00

Il sensibile aumento dei crediti tributari si registra prevalentemente nei crediti verso l'Erario per l'IRES che, rispetto all'esercizio precedente, registra un saldo a credito della società, per l'IVA e per alcuni crediti d'imposta spettanti per investimenti in beni strumentali nuovi – art.1 c.188 L.160/2019 - e per spese sostenute per la sanificazione dei luoghi di lavoro e acquisti di DPI – art.125 DL 34/2020.

Crediti per imposte anticipate



I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le specifiche voci che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio e le loro variazioni rispetto al 2019:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	373.339,00	323.999,00	49.340,00
Fondo spese future erogazioni	6.979,00	6.979,00	
Fondo differenze tariffarie	35.203,00	35.203,00	
Fondo oneri rimborso IVA utenti	16.356,00	16.356,00	
Fondo controversie legali	17.024,00	17.024,00	
Fondo gestione post-mortem discarica	95.880,00	95.880,00	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	43.667,00	53.469,00	-9.802,00
TOTALE	588.448,00	548.910,00	39.538,00

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2020 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti V/Enti Previd. per ant.contr.su ferie	1.026,00		1.026,00
Crediti accertati da incassare	861,00	150,00	711,00
Fornitori per n. credito da ricevere	127.975,00	256.308,00	-128.333,00
Anticipi a fornitori	3.587,00	3.432,00	155,00
Depositi cauzionali	18.712,00	18.212,00	500,00
TOTALE	152.161,00	278.102,00	-125.941,00

Lo scostamento registrato è dovuto principalmente ai crediti verso fornitori per note di accredito da ricevere.

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 – I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	8.491.139,00			8.491.139,00
Crediti V/enti controllanti	1.574.343,00			1.574.343,00
Crediti Tributari:				
Crediti V/Erario per rit. subite	1.244,00			1.244,00



Craditi V/Fraria par spasa				
Crediti V/Erario per spese sanific. e DPI	10.155.00			10.155.00
	10.177,00			10.177,00
Crediti V/Erario per investimenti	0.440.00	0 440 00		40 00
	2.110,00	8.440,00		10.550,00
Crediti V/Erario per				
imp.sost.rival.TFR	140,00			140,00
Crediti V/Erario per IVA in				
compensazione	15.352,00			15.352,00
Crediti V/Erario per IRES	98.787,00			98.787,00
Crediti per imp.				
anticipate	112.846,00	379.722,00	95.880,00	588.448,00
Crediti verso altri				
Crediti V/Enti Previd. per				
ant.contr.su ferie	1.026,00			1.026,00
Crediti accertati da incassare	861,00			861,00
Fornitori per n. cred. da				
ricevere	127.975,00			127.975,00
Anticipi a fornitori	3.587,00			3.587,00
Depositi cauzionali	18.212,00	500,00		18.712,00
TOTALE	10.457.799,00	388.662,00	95.880,00	10.942.341,00

La residenza dei debitori è prevalentemente in ambito nazionale ad eccezione di alcuni clienti europei.

IV. Disponibilità liquide Euro 1.735.434,00

Il saldo complessivo di € 1.735.434,00 rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per totali € 668,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c accesi presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale il cui dettaglio e relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.351.708,00	2.853.698,00	-1.501.990,00
Banca Mediocredito del FVG	230.401,00	521.166,00	-290.765,00
Banca TER Credito Coop.FVG	60.170,00	234.381,00	-174.211,00
Banca di Udine Credito Coop.	50.000,00		50.000,00
Bancoposta	42.487,00	274.137,00	-231.650,00
TOTALE	1.734.766,00	3.883.382,00	-2.148.616,00

D) Ratei e risconti attivi Euro 129.538,00

I risconti misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.



La composizione e le variazioni della voce in esame sono così rappresentate:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	39.655,00	28.709,00	10.946,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	1.745,00	1.325,00	420,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	2.831,00	2.831,00	
Manut. macch. elettron. d'ufficio		1.208,00	-1.208,00
Manut. mezzi di trasporto	41,00		41,00
Noleggio attrezzature	25,00	300,00	-275,00
Servizi informativi e CED	15.279,00	18.721,00	-3.442,00
Servizi industriali	234,00		234,00
Mensa aziendale e altre provvidenze	199,00	183,00	16,00
Spese telefoniche	255,00	382,00	-127,00
Spese per fideiussioni	68.980,00	94.231,00	-25.251,00
Interessi passivi	4,00		4,00
Imposta di registro	155,00		155,00
Tasse di circolazione	135,00	127,00	8,00
TOTALE	129.538,00	148.017,00	-18.479,00

PASSIVO

A) Patrimonio netto Euro 7.209.019,00

Il Patrimonio Netto esistente alla fine dell'esercizio è pari a € 7.209.019,00, accogliendo la destinazione a riserva dell'utile 2019, la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio, il versamento effettuato dai comuni del comprensorio carnico che è stato iscritto tra le riserve.

Le movimentazioni registrate nelle singole voci nel corso del 2020 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Destinazione dell'utile al 31/12/2019	Altre variazione	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2020
Capitale	1.000.778,00				1.000.778,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	835.445,00				835.445,00
Riserve di rivalutazione	00 T 107				00 110
Riserva legale	215.553,00				215.553,00
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve - Riserva da trasformazione art.115					
D. Lgs. 267/2000	50.998,00				50.998,00



- Riserva straordinaria Versamenti in conto	4.222.934,00	529.986,00			4.752.920,00
aumento di capitale	31,00		53.213,00		53.244,00
Utili (Perdite) portati					
a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	529.986,00	-529.986,00		300.081,00	300.081,00
TOTALE	6.855.725,00	0,00	53.213,00	300.081,00	7.209.019,00

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle riserve risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da sopraprezzo delle azioni	835.445,00	1-2-3	
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	215.553,00	1 - 2	
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve - Riserva da trasformazione art.115	- 0.000.00		
D. Lgs. 267/2000 - Riserva straordinaria	50.998,00	1-2-3 1-2-3	
- Versamenti in c/to aumento capitale	4.752.920,00 53.244,00	1-2-3	
TOTALE	5.908.160,00		

* Possibilità di utilizzo:

1: copertura perdita

2: aumento di capitale

3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2020 ammonta a € 1.000.778,00 ed è costituito da nº 1.000.778,00 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 41 soci pubblici.

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da soprapprezzo delle azioni

La voce accoglie il soprapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.

Tale riserva può essere distribuita in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale



La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2017 essa risultava pari a € 215.553,00; essendo, tale posta, capiente rispetto al limite fissato dal Codice Civile, nessun ulteriore accantonamento è stato deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione dei Bilanci successivi all'anno 2017; pertanto il valore a fine 2020 risulta invariato rispetto a quanto precedentemente iscritto.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000

Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

Riserva straordinaria

Tale riserva era iscritta al 31/12/2019 per € 4.222.934,00 e al 31/12/2020 ammonta a € 4.752.920,00; l'incremento di € 529.986,00 è dovuto alla destinazione dell'utile al 31 dicembre 2019, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Versamenti in conto aumento di capitale

Accoglie i versamenti effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio da parte di alcuni comuni del comprensorio carnico in vista del loro ingresso nella compagine societaria che è stato perfezionato a fine gennaio 2021.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2020 è pari a € 300.081,00.

B) Fondi per rischi e oneri Euro 1.327.840,00

Il prospetto che segue espone la composizione e la movimentazione dei fondi nel corso dell'esercizio:

	Valore al 31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Fondi per imposte:				
Fondo imposte				
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie	124.834,00			124.834,00
Fondo oneri rimborso IVA				
utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	24.746,00			24.746,00
Fondo controversie legali	60.371,00			60.371,00
Fondo gestione post mortem				



discarica di Fagagna	1.128.775,00	68.886,00	1.059.889,00
TOTALE	1.396.726,00	68.886,00	1.327.840,00

Il **fondo differenze tariffarie** fu costituito per far fronte al potenziale rischio di una mancata copertura integrale dei costi a seguito dell'applicazione del sistema tariffario, in assenza di rideterminazioni in corso d'anno. Nei rapporti con i comuni soci tale eventualità è già stata regolamentata. Per effetto dell'introduzione del metodo tariffario disposto da ARERA, è stato ritenuto opportuno non apportare alcuna modifica rispetto a quanto già accantonato.

Il **fondo oneri rimborso IVA utenti** fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

Il fondo non ha subito movimentazioni dopo l'adeguamento effettuato nel 2011.

Il **fondo spese future erogazioni**, accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi.

Il **fondo controversie legali** che accoglie gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti a fronte di un contenzioso con il dirigente che è attualmente l'unica controversia rimasta ancora aperta e per la quale non si è ritenuto necessario alcun ulteriore accantonamento.

Il fondo gestione post mortem discarica di Fagagna è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità Collinare del Friuli. Esso rappresenta lo stanziamento necessario per coprire i costi che lo società dovrà sostenere per il post-mortem, calcolati in base alla perizia di stima di un esperto. L'utilizzo del fondo si riferisce ai costi sostenuti nel 2020 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato. Dopo l'adeguamento effettuato l'anno precedente al fine di garantire la copertura dei costi futuri stimati per la gestione post-mortem dell'impianto in parola onde prevenire problematiche di inquinamento ambientale, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato Euro 785.310,00

L'importo accantonato nel bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000.

I movimenti registrati nell'anno sono qui evidenziati:



	Valore al 31/12/2019	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Fondo trattam. fine rapporto	703.359,00	112.869,00	30.918,00	785.310,00
TOTALE	703.359,00	112.869,00	30.918,00	785.310,00

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente.

Le quote maturate e confluite alla previdenza complementare ammontano a complessivi € 16.345,00 di cui € 7.240,00 al Fondo Negoziale "Previambiente", € 7.986,00 al Fondo "Alleata Previdenza" ed € 1.119,00 al Fondo "PostaPrevidenza Valore".

D) Debiti Euro 10.409.256,00

Il valore totale dei debiti risulta aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di € 440.271,00. Qui di seguito il dettaglio delle singole componenti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al 2019:

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche registra una flessione pari a € 133.666,00 rispetto al 31/12/2019 pur contenendo due effetti contrapposti. Infatti, i periodici rientri previsti nei piani di ammortamento dei finanziamenti già in essere hanno determinato una riduzione della massa debitoria mitigata dal versamento dell'acconto sul mutuo FRIE.

Il dettaglio si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Banca Ter Cr.Coop FVG c/finanz.chirogr.		19.794,00	-19.794,00
Mediocredito FVG c/mutuo	574.299,00	837.171,00	-262.872,00
Mediocredito FVG c/mutuo FRIE	149.000,00		149.000,00
TOTALE	723.299,00	856.965,00	-133.666,00

Si precisa che l'importo relativo al finanziamento FRIE si riferisce alla prima anticipazione liquidata rispetto a quanto complessivamente accordato e pari a € 900.000,00 il cui piano di ammortamento decorrerà dal 01/01/2022.

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020 si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:



TOTALE	283.795,00	363.239,00	76.265,00	723.299,00
Debiti V/Mediocredito FVG-Frie	203./95,00	290.504,00 72.735,00	76.265,00	574.299,00 149.000,00
Debiti V/Mediocredito FVG	12 mesi 283.795,00	0	5 anni	
Descrizione	Entro	Entro 5 anni	Oltre	Totale

Acconti

La voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	133.534,00	99.864,00	33.670,00
Crediti verso clienti	5.294,00	4.488,00	806,00
TOTALE	138.828,00	104.352,00	34.476,00

Debiti verso fornitori

Ammontano, complessivamente, a € 7.019.331,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 65.399,00. Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere che vengono liquidati nel rispetto dei termini contrattualmente previsti.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	4.667.285,00	5.114.523,00	-447.238,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	2.352.046,00	1.970.207,00	381.839,00
TOTALE	7.019.331,00	7.084.730,00	-65.399,00

I debiti sono distribuiti esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta le movimentazioni intervenute nel corso del 2020:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	78.764,00	34.502,00	44.262,00



Debiti verso enti controllanti per fatt. da			
ricevere	477.181,00	440.934,00	36.247,00
TOTALE	555.945,00	475.436,00	80.509,00

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono elencati nella tabella sottostante suddivisi per tipologia di tributo:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle			
retribuzioni dei dipendenti	61.862,00	57.734,00	4.128,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali			
su compensi collaboratori	530,00	260,00	270,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali			
su compensi consulenti	2.608,00	4.886,00	-2.278,00
Debiti V/Erario per imp. sost. premio di			
risultato	4.157,00	50,00	4.107,00
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR			
Debiti V/Erario per IVA c/liquidazione	82.317,00	100.614,00	-18.297,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in			
sospensione	5.259,00	5.259,00	
Debiti V/Erario per IRES		5.525,00	-5.525,00
Debiti V/Regione per IRAP	13.514,00	3.074,00	10.440,00
Debiti V/Regione per addiz. regionale	1.005,00	318,00	687,00
Debiti V/Regione per addiz. Tari	286.972,00	212.256,00	74.716,00
Debiti V/Enti Locali per addiz. comunale	416,00	77,00	339,00
		, , ,	
TOTALE	458.640,00	390.053,00	68.587,00

Lo scostamento di € 68.587,00, rispetto all'importo iscritto per l'esercizio precedente, è determinato, essenzialmente, dall'aumento del debito verso la Regione per l'addizionale sulla Tari. Relativamente al debito per l'IRAP si segnala che la sua composizione recepisce le disposizioni di cui all'art.11 LR 22/2020 e all'art.24 DL 34/2020.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti rilevati al 31/12/2020 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente ed estinti nel mese di gennaio 2021; l'aumento registrato è direttamente correlato all'incremento dell' onere contributivo calcolato sulle retribuzioni di un numero maggiore di risorse umane. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	99.799,00	69.555,00	30.244,00
Debiti verso INPS – Gestione Ex Inpdap	17.119,00	15.739,00	1.380,00



Debiti verso INAIL		2.252,00	5.060,00	-2.808,00
Debiti verso FASDA		3.197,00	2.919,00	278,00
	mom 4 7 7			
	TOTALE	122.367,00	93.273,00	29.094,00

Altri debiti

Questa categoria è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D del passivo ed è dettagliata come segue:

Debiti verso f.do previd. Alleata Previdenza Debiti verso f.do previd. Poste Previdenza	2,264,00	1.770,00	494,00 258,00
		1.//0,00	
		1.770,00	494,00
Debiti verso f.do previd. Alleata Previdenza	2.264,00	1.770,00	
Debiti verso f.do previd.Previambiente	2.256,00	1.389,00	867,00
1 1	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	301,00	71,00	230,00
	. , ,		
Debiti verso componenti ODV	4.892,00	7.864,00	-2.972,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	18.645,00	15.763,00	2.882,00
		,	271,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	2.226,00	1.955,00	271.00
Debiti verso collaboratori	,		
Debiti verso collaboratori	2.112,00		2.112,00
risultato da liquidare	30.887,00	36.172,00	-5.285,00
migultate de liquidare	00 99= 00	06 150 00	= 0°= 00
Debiti verso il personale per premio di	- 1,00,7,1 - 1	. , - ,	
comune solidale	20.939,00	12.170,00	8.769,00
Debiti verso il personale per fondo ore			
	221.944,00	106.044,00	53.300,00
non godute e mensilità aggiuntive	221.944,00	168.644,00	F0 000 00
Debiti verso il personale per ferie maturate	-0-1/0-,		0 = 1 = 00, = =
Debiti verso il personale per stipendi	131.730,00	101.595,00	30.135,00
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
D	SALDO	SALDO	VADIAZIONE

I debiti per note accredito da emettere, che registrano la variazione più rilevante rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono ad alcune rettifiche a prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei diversi fruitori, in particolare verso il consorzio di filiera della carta.

Tra i debiti per depositi cauzionali trova allocazione l'importo di € 400.000,00 riferito al deposito cauzionale versato dall'attuale affidatario della gestione dell'impianto di selezione di Rive d'Arcano il cui contratto scadrà il 31/12/2021. L'ulteriore somma iscritta nell'esercizio riguarda il deposito versato dal fornitore dell' impianto biomasse che verrà installato a San Dorligo della Valle.

I debiti verso i dipendenti, in particolare per gli oneri differiti, registrano un sensibile aumento per effetto del maggior numero di risorse umane rispetto all'esercizio precedente.



Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2020, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale, con l'eccezione del debito per il deposito cauzionale di € 21.150,00 versato dal fornitore del citato impianto biomasse che risiede nel Regno Unito.

E) Ratei e risconti passivi Euro 462,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.

I ratei sono relativi alla quota di interessi passivi sui finanziamenti in essere, di competenza dell'esercizio in chiusura ma non ancora transitati a conto economico.

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Ratei passivi			
Assicurazioni automezzi	462,00	7,00	455,00
TOTALE	462,00	7,00	455,00

Informativa su impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fidejussioni e garanzie prestate

Le garanzie prestate dalla società ammontano a € 3.739.759,00 e sono state prestate a mezzo di fidejussioni così dettagliate:

Fidejussore	Beneficiario	Importo	Intervento
MPS S.p.A.	Hestambiente S.p.A.	315.000,00	Adempimenti contrattuali
MPS S.p.A.	Herambiente S.p.A.		Adempimenti contrattuali
Coface S.A.	Regione FVG	175.612,00	Esercizio attività impianto
Elba S.p.A.	Regione FVG	2.432.397,00	Gest.post-mortem discarica
Sace BT S.p.A.	Ministero dell'Ambiente	500.000,00	Iscrizione Albo Gestori
Unipol Sai S.p.A.	Comune di Codroipo	71.750,00	Ripristino luoghi imp.compost.
ТС	OTALE FIDEJUSSIONI	3.739.759,00	

La società ha altresì prestato garanzie reali destinate a fornire idonea copertura ai due finanziamenti stipulati con il Mediocredito FVG. In particolare:



- ipoteca sul fabbricato industriale sito in Comune di Rive d'Arcano per € 3.680.000,00 a garanzia del finanziamento stipulato in data 10/01/2013 per € 2.300.000,00, il cui debito residuo al 31/12/2020 è di € 574.299,00;
- ipoteca sull' immobile di Pozzuolo del Friuli per € 1.440.000,00 a garanzia del finanziamento FRIE stipulato in data 19/12/2019 per € 900.000,00 il cui debito al 31/12/2020, pari a € 149.000,00, si riferisce all' anticipazione effettuata sulla base del primo stato avanzamento lavori presentato. Per questo finanziamento è stata, inoltre, prestata una garanzia bancaria per l'importo di € 110.000,00.

Impegni e passività potenziali

In questa voce vengono analizzate le seguenti poste:

Beni dell'impresa presso terzi riguarda la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche e economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata effettuata a prezzo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori monoutenza) - di proprietà del comune di Osoppo - presente al 31/12/2020 presso il deposito di Pasian di Prato. Tali beni verranno distribuiti alle diverse utenze attive sul territorio del citato comune.

La sua valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto.

Terzi per ristorno incassi evidenzia la giacenza in essere al 31/12/2020 sui conti correnti specificatamente accesi per la gestione operativa degli incassi pervenuti a seguito degli avvisi di pagamento che la società ha emesso nei confronti dei contribuenti per conto dei comuni che, in passato, avevano deciso di recepire quanto indicato dalla sentenza 238/2009 della Corte Costituzionale riconoscendo la natura tributaria della TIA e conseguentemente riscrivendo nei propri bilanci la previsione di gettito tariffario quale entrata caratteristica e i costi del gestore quale spesa correlata al servizio di igiene ambientale. In virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati, le temporanee disponibilità, presenti nei conti correnti dedicati, venivano periodicamente ristornate agli enti titolari delle predette somme. Dal 2013 la TIA è stata sostituita dalla Tares (ora Tari) e gli incassi ad essa relativi vengono effettuati esclusivamente tramite modello F24 e confluiscono direttamente nei conti di tesoreria dei comuni interessati a questa gestione. Conseguentemente, l'importo iscritto al 31/12/2020 si riferisce esclusivamente alle giacenze relative ai pagamenti effettuati dai contribuenti a seguito di avvisi bonari emessi per le regolarizzazioni riferite al tributo per le annualità antecedenti il 2013.

L'analisi dei movimenti intervenuti nella voce in commento è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2019	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2020
Beni dell'impresa presso terzi:	317.041,00	122.575,00	41.323,00	398.293,00
Contenitori monoutenza	110.047,00	54.878,00	27.443,00	137.482,00
Contenitori vari	191.929,00	49.795,00	11.271,00	230.453,00



TOTALE	321.564,00	122.575,00	42.817,00	401.322,00
C/c postale servizio incassi	909,00		747,00	162,00
C/c bancario servizio incassi	701,00		502,00	199,00
Terzi per ristorno incassi:	1.610,00		1.249,00	361,00
Sacchetti				
Contenitori vari	2.913,00		245,00	2.668,00
Beni di terzi presso l'impresa:	2.913,00		245,00	2.668,00
Attrezzature varie	15.065,00	17.902,00	2.609,00	30.358,00

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione Euro 28.021.577,00

Questa macro voce aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività tipica svolta dalla vostra società.

Qui di seguito viene riportata la sua composizione nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 27.812.783,00

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	11.093.462,00	11.338.648,00	-245.186,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	7.270.807,00	6.456.496,00	814.311,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	869.421,00	901.016,00	-31.595,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	1.817.167,00	1.783.152,00	34.015,00
Ricavi da consorzi di filiera	6.131.482,00	5.753.936,00	377.546,00
Ricavi per cessione materiale ferroso	257.378,00	273.927,00	-16.549,00
Ricavi per cessione carta da macero	330.665,00	465.855,00	-135.190,00
Ricavi per cessione altri materiali	35.615,00	35.500,00	115,00
Ricavi per cessione attrezzature	6.786,00	7.567,00	-781,00
TOTALE	27.812.783,00	27.016.097,00	796.686,00

La voce **ricavi per prestazioni servizi a comuni** include i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei comuni - sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario puntuale.



I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della Tari puntuale per i servizi prestati nei comuni di Basiliano, Campoformido, Corno di Rosazzo, Gemona del Friuli, Lestizza, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, San Vito di Fagagna, Varmo, Venzone e, dal 2020, anche nei Comuni di Buttrio e Moimacco.

Queste due tipologie di ricavi rilevano un aumento complessivo di € 569.125,00 imputabile all'effetto combinato di alcuni eventi quali il costante rialzo dei prezzi per lo smaltimento della frazione indifferenziata, un significativo aumento dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei sovvalli, fenomeno, quest'ultimo, già manifestatosi a partire dall'autunno 2018 ed accentuatosi nel tempo, nonché il rincaro del prezzo per la gestione del legno impregnato. Tali incrementi hanno provocato maggiori costi sostenuti dalla società che è stata così indotta a ritoccare al rialzo le tariffe applicate ai comuni serviti alle quali si sono aggiunti dei costi addizionali per alcuni servizi erogati in misura superiore rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento alla gestione degli abbandoni e alcuni servizi supplementari porta a porta.

Tuttavia l'articolazione tariffaria nei confronti dei comuni e degli utenti è stata adeguata sulla scorta della nuova regolazione nazionale assunta da ARERA. Il fatturato 2020 è dunque il risultato dell'applicazione del vincolo ai ricavi del gestore, in totale coerenza con il metodo tariffario (MTR) predisposto dall'Autority.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono, prevalentemente, ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli prodotti dalle aziende agricole.

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** evidenziano i profitti registrati per tali servizi che riguardano anche la gestione della FORSU presso l'impianto di compostaggio a favore della GEA- Gestioni Ecologiche Ambientali S.p.A. e dell'ex Unione Territoriale della Carnia. Sono qui compresi i proventi derivanti dalla gestione, in regime di libero mercato, del PET – Polietilene Tereftalato derivante dalla selezione della plastica.

Alla **voce ricavi da consorzi di filiera** confluiscono i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite, compresi gli imballaggi in carta e in plastica conferiti dal NET S.p.A. in virtù dell'accordo sottoscritto tra le due società. L'aumento del fatturato è dovuto principalmente all'aggiornamento, in positivo, del contributo da parte di Comieco e Ricrea a partire da metà anno.

I **ricavi per cessione materiale ferroso** riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali. L'indice di listino di questo specifico materiale è rimasto costante nel corso dell'anno con un leggero aumento verso la fine; tuttavia, il minor quantitativo di rifiuto trattato ha determinato la leggera flessione registrata per tali proventi.

I ricavi per cessione carta da macero e altri materiali registrano i proventi derivanti prevalentemente dalla cessione della carta e, in maniera marginale, delle batterie al piombo e delle lastre di vetro. Il prezzo di mercato applicato al conferimento della carta ha ripreso a registrare un costante ancorché modesto aumento a partire dal secondo trimestre 2020, tuttavia, la media annuale è rimasta sensibilmente inferiore al prezzo del 2019 non permettendo quindi di ottenere gli stessi positivi risultati.



Tra i **ricavi per cessione attrezzature** trovano allocazione i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio utilizzato per la raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi Euro 208.794,00

La composizione degli altri ricavi e proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	180.341,00	166.498,00	13.843,00
Sopravvenute insussistenze di passività		140.000,00	-140.000,00
Contributi in conto esercizio	28.453,00	25.355,00	3.098,00
TOTALE	208.794,00	331.853,00	-123.059,00

La voce **altri ricavi e proventi** è principalmente costituita da proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, dal recupero di spese sostenute, da diritti di concessione, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. Trova, altresì, qui allocazione la rilevazione della sopravvenienza attiva non imponibile a fronte dello stralcio del debito per il saldo IRAP 2019 in osservanza delle disposizioni previste dall'art. 24 del DL 34/2020 riguardanti misure di sostegno alle imprese e all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

I contributi in conto esercizio accolgono la prima tranche dei contributi per il progetto europeo "Decisive" e la seconda tranche dei contributi regionali per iniziative progettuali riguardanti l'uso della lingua slovena; la voce accoglie, inoltre, il contributo correlato al credito d'imposta spettante ai sensi dell'art.125 DL 34/2020 per spese sostenute per la sanificazione dei luoghi di lavoro e l'acquisto di DPI.

Per una più approfondita illustrazione dei contributi riconosciuti si rimanda al paragrafo 'Informazioni ex art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n.124".

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

B) Costi della Produzione Euro 27.587.031,00

La macro voce 'costi della produzione' aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività tipica svolta dalla società. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un aumento complessivo di € 999.171,00; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro 597.062,00



I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	543.576,00	511.524,00	32.052,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	3.451,00	8.044,00	-4.593,00
Materiale accessorio alle attrezzature	13.014,00	5.228,00	7.786,00
Carburante automezzi	17.115,00	17.042,00	73,00
Materiale di consumo e manutenzione	7.586,00	9.377,00	-1.791,00
Cancelleria e stampati	8.994,00	11.876,00	-2.882,00
Trasporti su acquisti e spese accessorie	3.326,00		3.326,00
TOTALE	597.062,00	563.091,00	33.971,00

Globalmente, la voce registra un aumento, rispetto alla precedente omologa iscrizione, con particolare riferimento all'acquisto di sacchetti e fodere per le raccolte porta a porta.

7. Costi per servizi Euro 23.507.039,00

Tali costi si riferiscono a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2019 un aumento di € 895.461,00.

Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di tale categoria di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	1.606.594,00	1.581.789,00	24.805,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	214.303,00	233.701,00	-19.398,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	116.567,00	115.691,00	876,00
Servizi raccolte differenziate	15.063.311,00	14.492.957,00	570.354,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	572.631,00	587.471,00	-14.840,00
Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	2.509.815,00	2.414.196,00	95.619,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	659.311,00	592.756,00	66.555,00
Costi per lavaggio contenitori	15.941,00	20.576,00	-4.635,00
Costi per utilizzo attrezzature	60.370,00	59.308,00	1.062,00
Gestione centri di raccolta	699.731,00	720.437,00	-20.706,00
Gestione sagre	7.776,00	22.531,00	-14.755,00
Altri costi industriali	425.921,00	361.629,00	64.292,00
Prestazioni di terzi	445.731,00	421.757,00	23.974,00
Compensi amministratori	17.870,00	17.500,00	370,00
Compensi collegio sindacale	22.006,00	15.763,00	6.243,00



TOTALE	23.507.039,00	22.611.578,00	895.461,00
opese di rappresentanza	247,00	1.366,00	-1.119,00
Spese per viaggi e trasferte Spese di rappresentanza	905,00	1.917,00	-1.012,00
	1.900,00	925,00	975,00
Spese per campagne di sensibilizzazione Spese per convegni e pubblicità	45.845,00	25.180,00	20.665,00
Spese per comunicazione ambientale	71.689,00	47.442,00	24.247,00
Spese per annunci e inserzioni	9.578,00	9.319,00	259,00
Spese per fideiussioni	25.891,00	25.188,00	703,00
Spese per assicurazioni	82.860,00	62.873,00	19.987,00
Servizi informativi CED	130.066,00	109.978,00	20.088,00
Manutenzione beni di terzi	8.244,00	4.572,00	3.672,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	3.240,00	999,00	2.241,00
Manutenzione automezzi	18.102,00	6.859,00	11.243,00
Manutenzione macchine elettroniche	4.541,00	15.511,00	-10.970,00
Manutenzione locali uffici e magazzino	. =	1.690,00	-1.690,00
Manutenzione attrezz. industriali	54.878,00	44.621,00	10.257,00
	6.235,00	1. (2. 5-	6.235,00
Manutenzione altri impianti Manutenzione macchinari	10.700,00		10.700,00
Manutenzione impianto di selezione	28.082,00	64.336,00	-36.254,00
	00 000 00	1.040,00	-1.040,00
Manutenzione discarica e smart. percolato Manutenzione fabbricati industriali	100.760,00	78.257,00	22.503,00
Manutenzione discarica e smalt. percolato	15.594,00	13.957,00	1.637,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	8.831,00	17.280,00	-8.449,00
Servizio igiene ambientale Servizi di pulizia e vigilanza uffici	2.514,00	1.805,00	709,00
Spese postan e d umcio Servizio igiene ambientale	23.816,00	28.045,00	-4.229,00
Spese telefoniche Spese postali e d'ufficio	53.217,00	29.980,00	23.237,00
	7.188,00	53.017,00	-45.829,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont. Altri costi	59.325,00	81.193,00	-21.868,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	7.729,00	21.884,00	-14.155,00
Formazione e altre spese per personale	101.151,00	43.740,00	57.411,00
Spese contenzioso e recupero crediti	8.903,00	13.208,00	-4.305,00
Consulenze legali e notarili	67.906,00	68.014,00	-108,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	7.180,00	4.292,00	2.888,00
Compensi componenti commissioni gara	3.228,00	8.799,00	-5.571,00
Consulenze professionali e tecniche	72.279,00	45.525,00	26.754,00
Collaborazioni esterne	6.229,00		6.229,00
Compensi componenti OdV	8.508,00	8.904,00	-396,00

I costi per i compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale, dei Revisori Legali e dell'Organismo di Vigilanza rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

- ❖ Assemblea dei soci del 09/01/2019
- ✓ Punto 1 O.d.g.: Integrazione del C.d.A. Determinazioni conseguenti;
 - ❖ Assemblea dei Soci del 16/07/2020



- ✓ Punto 2 O.d.g.: Determinazioni compensi Organo Amministrativo;
- ✓ Punto 3 O.d.g.: Nomina Organo Amministrativo.
 - ❖ Assemblea dei Soci del 04/07/2019
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Determinazione compensi Collegio Sindacale; Punto 3 O.d.g.: Nomina Collegio Sindacale.
 - ❖ Assemblea dei Soci del 18/12/2018
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina del Revisore Legale della Società.
 - ❖ Determinazione dell'Amministratore Unico n. 4 del 29/01/2014
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs.231/2001 e determinazioni conseguenti.

L'Organismo di Vigilanza nella sua composizione iniziale è stato prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/07/2017 e successiva del 16/01/2020.

- ❖ Consiglio di Amministrazione del 19/10/2020
- ✓ Punto 6 O.d.g.: Nomina dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs.231/2001.

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	Revisori Legali	OdV
Compensi fissi	12.600,00	14.642,00	11.800,00	8.102,00
Parere congruità valore azioni		6.300,00		
Rimborso spese	3.968,00	218,00		79,00
Oneri INPS e INAIL	1.302,00	846,00		327,00
TOTALE	17.870,00	22.006,00	11.800,00	8.508,00

8. Costi per godimento di beni di terzi Euro 125.361,00

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Canoni locazione uffici e magazzino	94.783,00	83.840,00	10.943,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	26.554,00	20.437,00	6.117,00
Canoni utilizzo automezzi	4.024,00	2.673,00	1.351,00
TOTALE	125.361,00	106.950,00	18.411,00

9. Costi per il personale Euro 2.593.273,00

La voce comprende la spesa globale per il personale, ivi comprese le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.



Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Stipendi e salari	1.770.391,00	1.430.497,00	339.894,00
Premio di risultato	73.543,00	64.839,00	8.704,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	41.150,00	114.204,00	-73.054,00
Oneri sociali	582.946,00	496.238,00	86.708,00
Trattamento di fine rapporto	114.646,00	97.303,00	17.343,00
Altri costi	10.597,00	11.166,00	-569,00
TOTALE	2.593.273,00	2.214.247,00	379.026,00

Gli 'altri costi' si riferiscono agli oneri sostenuti per il rimborso delle missioni.

Nel corso del 2020 la società, alla conclusione delle procedure selettive effettuate in coerenza al piano delle assunzioni precedentemente approvato, tenuto inoltre conto delle esigenze emerse in occasione del riassetto organizzativo attuato, ha inserito 14 diverse figure professionali delle quali 10 a tempo indeterminato e 4 a termine; nello specifico, le assunzioni hanno riguardato: 2 operai addetti alle piccole manutenzioni, 5 addetti allo sportello tariffa, 1 addetto al commercio estero e al progetto delle biomasse, 2 addetti all'ufficio gare e appalti, 1 responsabile ufficio tariffa poi assegnato alla segreteria/affari societari e sostituito nel ruolo iniziale da altro nuovo lavoratore, 1 addetto ai rifiuti speciali e 1 ai progetti europei e alla contabilità dei servizi industriali.

Nel medesimo periodo sono stati risolti 4 rapporti di lavoro di cui 2 alla scadenza naturale del contratto a tempo determinato e 2 per dimissioni volontarie; al raggiungimento dei termini previsti per la quiescenza, infine, si sono conclusi due rapporti di lavoro che hanno riguardato la categoria degli operai.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è pertanto così riassunta:

Qualifica	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	45	37	8
Operai	5	5	
TOTALE	51	43	8

Per quel che riguarda i lavoratori in somministrazione, a fine febbraio 2020, al termine delle procedure di selezione per l'assunzione degli addetti allo sportello tariffa, si sono risolti quattro contratti precedentemente in essere per le medesime figure; negli ultimi mesi dell'anno sono stati attivati cinque contratti per sopperire ad alcune carenze di personale conseguenti a dimissioni, quiescenza e sostituzione di maternità.

10. Ammortamenti e svalutazioni Euro 652.000,00



Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle esplicative inserite nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Qui di seguito un supplemento di informazioni:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 14.039,00

Rileva un aumento di € 2.499,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 367.412,00

Tali ammortamenti aumentano rispetto all'esercizio precedente, di € 51.530,00.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

€ 270.549,00

A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 270.549,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della tari puntuale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro -43.233,00

La voce evidenzia l'aumento delle rimanenze di magazzino rispetto alle giacenze presenti a inizio anno con la conseguente incidenza come componente di minor costo dell'esercizio in esame. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

12. Accantonamenti per rischi Euro 0,00

Vista la congruità degli importi già accantonati in passato, nel corso del 2020 non si è effettuato alcun adeguamento. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 'Fondi rischi ed oneri'.

13. Altri accantonamenti Euro 0,00

Questa voce, che lo scorso anno ha accolto un sensibile accantonamento resosi necessario al fine di garantire adeguata copertura dei costi relativi alla gestione post mortem della discarica di Fagagna, per l'anno in commento non è stata interessata da ulteriori accantonamenti.

14. Oneri diversi di gestione Euro 155.529,00



Questa voce accoglie i costi, gli oneri, le minusvalenze e le insussistenze che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei 'costi della produzione'.

Nel seguente prospetto si elencano le principali componenti di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Contributi associativi	11.557,00	13.428,00	-1.871,00
Contributi e spese funzionamento Enti			
Regolatori	105.963,00	46.430,00	59.533,00
Costi amministrativi	2.561,00	3.880,00	-1.319,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	5.600,00	5.838,00	-238,00
Minusvalenze per alienazione di beni			
ordinari	380,00	33.102,00	-32.722,00
Insussistenze di attività iscritte in bilancio		39.480,00	-39.480,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	27.853,00	31.550,00	-3.697,00
Altri oneri	1.615,00	838,00	777,00
TOTALE	155.529,00	174.546,00	-19.017,00

Le voci che hanno registrato sensibili scostamenti rispetto all'esercizio precedente sono rappresentate dai contributi da riconoscere agli enti regolatori ARERA e AUSIR (Autorità Unica per i Servici Idrici e Rifiuti) a concorrenza delle loro spese di funzionamento e, con segno opposto, le minusvalenze derivanti dall'alienazione di alcuni beni ormai usurati o inadeguati a garantire l'efficienza gestionale e le insussistenze di attività iscritte a bilancio.

C) Proventi e oneri finanziari Euro – 33.505,00

La macro voce 'proventi e oneri finanziari' aggrega le componenti economiche positive (proventi) e quelle negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

16. Altri proventi finanziari Euro 2.060,00

La voce comprende gli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postale e gli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	1.837,00	4.359,00	-2.522,00
Interessi attivi verso utenti e altri	223,00	2.540,00	-2.317,00
TOTALE	2.060,00	6.899,00	-4.839,00



17. Interessi e altri oneri finanziari Euro 35.565,00

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti	2.919,00		2.919,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr./mutui	18.617,00	25.053,00	-6.436,00
Interessi su altri debiti	900,00		900,00
Altri oneri finanziari			
Commissioni e spese bancarie	13.129,00	5.434,00	7.695,00
TOTALE	35.505,00	30.487,00	5.078,00

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente agli interessi e oneri per la messa a disposizione e l'incrementato utilizzo degli affidamenti bancari per lo smobilizzo dei crediti resosi necessario per garantire alla società un costante corretto equilibrio finanziario nonostante il rinvio delle fatturazioni agli utenti deciso allo scopo di agevolarli durante i mesi di lock down; per contro, gli interessi sui finanziamenti a medio/lungo termine registrano una sensibile flessione a seguito dei rientri periodici previsti dai piani di ammortamento.

E) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie Euro 0,00

Non sono presenti attività e passività finanziarie.

20. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2020	SALDO 31/12/2019	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	126.989,00	225.483,00	-98.494,00
IRAP	13.514,00	57.939,00	-44.425,00
Imposte anticipate	-39.543,00	-76.906,00	37.363,00
TOTALE	100.960,00	206.516,00	-105.556,00

L'accantonamento delle imposte su reddito è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale da applicarsi al reddito della società così dettagliato:

- l'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del DPR 917/1986;
- l'IRAP è stata determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.Lgs.446/1997, l'aliquota del 4,2%. Nel calcolo dell'imposta sono state inoltre



recepite le disposizioni previste dall'art.11 della LR 22/2020 e dall'art. 24 del DL 34/2020.

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2020 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare	Effetto fiscale a	Effetto fiscale a
	delle differenze	Stato	Conto
Turn a sta anti sin a ta	temporanee	Patrimoniale	Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	3.325.709,00	836.951,00	64.932,00
Fondi per rischi e oneri	909.510,00	258.650,00	
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle			
immobilizzazioni	462.006,00	132.893,00	6.688,00
Altri			
Totale	4.697.225,00	1.228.494,00	71.620,00
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			
Totale			
Imposte differite (anticipate) nette	-2.378.848,00	-640.046,00	-32.077,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali			
dell'esercizio	-123.431,00	-32.077,00	-32.077,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali			
degli esercizi precedenti	-2.255.417,00	-607.969,00	
Differenze temporanee escluse dalla			
determinazione delle imposte (anticipate) e			
differite:			
- Perdite fiscali riportabili a nuovo			
NETTO	2.318.377,00	588.448,00	39.543,00

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 24%, mentre l'IRAP è stata calcolata all'aliquota base del 4,2%.

Riconciliazione onere fiscale teorico/effettivo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.2423, comma 3, del C.C. e dal Documento OIC n. 25, qui di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Determinazione dell'imponibile IRES

Risultato prima delle imposte		401.041,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)			96.250,00
Stralcio differenze temporanee deducibili in			
esercizi successivi esistenti al 31/12/2019:		-123.424,00	
- Fondo svalutazione crediti	-64.962,00		
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle			
immobilizzazioni	-58.462,00		
Stralcio differenze temporanee imponibili in			
esercizi successivi esistenti al 31/12/2019			
Ricostruzione differenze temporanee			
deducibili in esercizi successivi esistenti al			
31/12/2020:		294.264,00	



- Fondo svalutazione crediti	270.549,00		
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle			
immobilizzazioni	23.715,00		
Ricostruzione differenze temporanee			
imponibili in esercizi successivi esistenti al			
31/12/2020			
Differenze che non si riverseranno negli			
esercizi successivi		15.682,00	
Imponibile fiscale lordo		587.563,00	
Agevolazione Crescita Economica (ACE)		-57.277,00	
Imponibile fiscale netto		530.286,00	
IRES corrente sul reddito d'esercizio			127.269,00
Detrazioni fiscali			-280,00
IRES dovuta			126.989,00
Aliquota effettiva			31,66%

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione den imponible	шиш		
Differenza tra valori e costi della produzione		434.546,00	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		473.745,00	
TOTALE		908.291,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			38.148,00
Stralcio differenze temporanee deducibili in			
esercizi successivi esistenti al 31/12/2019:		-58.462,00	
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle			
immobilizzazioni	-58.462,00		
Stralcio differenze temporanee imponibili in			
esercizi successivi esistenti al 31/12/2019			
Ricostruzione differenze temporanee			
deducibili in esercizi successivi esistenti al			
31/12/2020:		23.715,00	
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle			
immobilizzazioni	23.715,00		
Ricostruzione differenze temporanee			
imponibili in esercizi successivi esistenti al			
31/12/2020			
Differenze che non si riverseranno negli			
esercizi successivi			
Imponibile IRAP		873.544,00	
IRAP corrente dell'esercizio			36.689,00
I^ rata acconto non dovuta			23.175,00
IRAP dovuta			13.514,00
Aliquota effettiva			1,49%

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti la realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonchè all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Analoghe informazioni vengono riportate anche per i comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.



Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Artegna	229.592,00		38.265,00		
Comune di Attimis	6.939,00				3.705,00
Comune di Basiliano	1.290,00	34.646,00			63.214,00
Comune di Bertiolo	208.758,00		70.867,00		
Comune di Bordano	54.613,00		4.551,00		
Comune di Buttrio	378,00	25.266,00			25.266,00
Comune di Camino al Tagliam.	140.488,00		11.707,00		
Comune di Campoformido	900,00	47.141,00			47.141,00
Comune di Codroipo	1.610.747,00	8.420,00	134.229,00		., .,
Comune di Corno di Rosazzo	82,00	750,00	62,00		750,00
Comune di Dogna	36.073,00	70-7	39.714,00	19.152,00	70-7
Comune di Faedis	11.530,00		886,00	191192,00	
Comune di Gemona del Friuli	1.478,00	231.386,00	315,00		231.386,00
Comune di Lestizza	1,470,00	20.408,00	25.910,00		20.408,00
Comune di Lusevera	48.780,00	20.400,00	12.432,00		20.400,00
Comune di Magnano in Riviera			28.646,00		
Comune di Martignacco	317.743,00	9 004 00	28.040,00		10, 106,00
Comune di Moggio Udinese	166 504 00	8.994,00	13.878,00		19.496,00
Comune di Moimacco	166.534,00	5.454,00	13.8/8,00		F 455 00
Comune di Montenars	05 950 00	5.454,00	5.976,00		5.455,00
Comune di Mortegliano	35.853,00				
Comune di Nimis	514.659,00		42.878,00		
Comune di Pagnacco	248.457,00		43.993,00		
Comune di Pasian di Prato	426.198,00		101.553,00		
Comune di Pavia di Udine	2.044,00	31.073,00			30.834,00
Comune di Pavia di Odine Comune di Povoletto	479.933,00	+	39.994,00		
Comune di Pozzuolo del Friuli	15.816,00		254.318,00		
Comune di Pradamano		6.691,00			12.107,00
Comune di Pradamano Comune di Premariacco	938,00		938,00		
		13.018,00			13.018,00
Comune di Reana del Rojale	397.528,00	2.560,00	33.127,00		2.560,00
Comune di Remanzacco	529.255,00		44.286,00		
Comune di Resiutta	30.760,00		2.563,00		
Comune di Rivignano-Teor	409.494,00		34.125,00		
Comune di S.Dorligo della Valle- Dolina	600.813,00		69.121,00		
Comune di San Giovanni al Nat.	615.838,00		51.311,00		
Comune di Sedegliano	285.325,00		47.554,00		
Comune di Taipana	54.303,00				11.630,00
Comune di Trasaghis	177.370,00		29.562,00		
Comune di Varmo		13.728,00			30.344,00
Comune di Venzone		6.122,00			29.781,00
Comunità Collinare del Friuli					
TOTALE ENTI SOCI	7.660.509,00	455.657,00	1.182.761,00	19.152,00	547.095,00



Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti per n.cred.da em.	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	167.055,00		13.921,00		
Comune di Coseano	185.048,00		70.821,00		
Comune di Dignano	188.981,00		15.748,00		
Comune di Fagagna	561.961,00	990,00	58.101,00		
Comune di Flaibano	86.794,00		13.393,00		
Comune di Forgaria nel Friuli	140.073,00		11.673,00		
Comune di Majano	473.429,00		39.452,00		
Comune di Moruzzo	188.275,00		15.690,00		
Comune di Osoppo	227.475,00		18.956,00		
Comune di Ragogna	221.085,00		45.002,00		
Comune di Rive D'Arcano	166.919,00	2.757,00	14.023,00		
Comune di San Daniele del Fr.	726.741,00	, , ,	60.636,00		
Comune di San Vito di Fagagna	, , , , ,	2.347,00	4.053,00		8.850,00
Comune di Treppo Grande	121.439,00	0 177	10.113,00		<u> </u>
TOTALE ENTI COLLEGATI	3.455.275,00	6.094,00	391.582,00		8.850,00
TOTALE GENERALE	11.115.784,00	461.751,00	1.574.343,00	19.152,00	555.945,00

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica e sono state tutte effettuate alle normali condizioni di mercato, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità.

Tra i costi è d'uopo segnalare:

- l'importo globale di € 445.731,00 riferito al rimborso ai comuni dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la Tari puntuale;
- l'importo globale di € 5.626,00 relativo ai canoni di locazione per la sede legale di Codroipo e per il deposito di Reana del Rojale.

Gestione emergenza Covid-19

Da ormai più di un anno l'emergenza Covid-19, che ha colpito l'intero pianeta, sta ponendo nuove sfide: in primis sanitaria, per la salvaguardia della salute delle persone ma anche economica per gli effetti nefasti sulle attività produttive ed infine sociale per un notevole cambio nelle abitudini di vita delle persone.

Fin dall'inizio della pandemia la società ha attivato delle misure atte a prevenire problematiche sanitarie all'interno del proprio organico provvedendo a:

- mettere a disposizione del personale specifici DPI (mascherine e guanti) e prodotti disinfettanti;
- prevedere attività aggiuntive (rispetto a quelle standard) di pulizia e sanificazione dei locali e dei mezzi utilizzati dal personale;



- permettere ai dipendenti di poter continuare a lavorare anche da remoto, al fine di assicurare la continuità del servizio, mettendo a disposizione dei lavoratori adeguati dispositivi informatici;
- aumentare i controlli relativi agli accessi in modalità virtual private network per garantire la sicurezza dei sistemi informatici e proteggerli da minacce cyber;
- rimodulare l'organizzazione aziendale nei settori ove non attuabile la modalità di lavoro a distanza al fine di garantire il distanziamento tra gli addetti e limitare i contatti fisici ai soli casi di attività essenziale;
- adeguare la messa in sicurezza dei locali destinati a sportello al pubblico in previsione della loro riapertura.

Per quanto riguarda le specifiche attività gestionali, la società ha mantenuto lo standard qualitativo dei servizi erogati apportando immediatamente delle modifiche e implementazioni agli stessi al fine di adeguarli alle mutate condizioni ed esigenze.

In relazione a ciò si segnala quanto segue:

- i servizi di raccolta stradale sono stati assicurati senza alcuna limitazione né riduzione;
- i servizi di raccolta differenziata nelle strutture sanitarie ed assistenziali sottoposte a regime speciale sono stati sospesi, con conseguente avvio a smaltimento di tutti i rifiuti prodotti, in conformità alle linee guida dell'ISS;
- è stato istituito un servizio di raccolta domiciliare dedicato alle utenze sottoposte a quarantena secondo le linee guida proposte dall'ISS e le specifiche disposizioni regionali;
- sono stati garantiti i servizi di distribuzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti mediante consegna a domicilio nonché i servizi di assistenza all'utenza mediante potenziamento degli strumenti di comunicazione a distanza (numero verde, assistenza telefonica, posta elettronica, sito internet).

Una breve sospensione di circa un mese ha riguardato i servizi afferenti ai Centri di raccolta comunali per effetto delle limitazione imposte alla libera circolazione ed alle misure atte ad evitare concentrazioni di persone.

La diffusione dell'epidemia ha comportato anche riflessi negativi sui bilanci familiari ed aziendali. Nell'intento di alleggerire la pressione finanziaria sulla parte dell'utenza che più ha risentito delle conseguenze economiche del lock down, la società ha preso le seguenti decisioni operative:

- il rinvio della fatturazione 2020 al secondo semestre dell'anno;
- il blocco di tutte le attività di recupero crediti per un periodo di tre mesi successivi alla data di scadenza delle fatture emesse nel primo semestre 2020 e riferite al saldo 2019 per tutte le utenze non domestiche. Tale blocco è stato successivamente esteso, in occasione della fatturazione in acconto per l'anno 2020 per tutte le utenze.

Con riferimento alla gestione prospettica del fabbisogno finanziario e del relativo costo, tenuto in debito conto lo specifico comparto di attività in cui si opera, si può ragionevolmente prevedere la registrazione di un certo numero di richieste di rateizzazione ed un aumento delle insolvenze; la situazione finanziaria attuale,



supportata dall'attenta gestione del credito, permette comunque alla società di mantenere un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere un impatto rilevante sul bilancio al 31/12/2020 o ingenerare dubbi sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, nel periodo in cui viene redatta la presente nota è ancora in corso l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19. La società proseguirà, pertanto, il monitoraggio dell'evoluzione dell'epidemia, ciò permetterà di intraprendere tempestivamente ogni azione correttiva necessaria a calmierare o compensare eventuali effetti negativi.

Per i commenti sugli altri fatti si rinvia alla relazione sulla Gestione.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129, modificata dal D.L. 34/2019, art. 35, prevede alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea oltre che nazionale.

A tal proposito, si dichiara che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha ricevuto contributi per complessivi € 28.453,00. La tabella che segue riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, l'ammontare dei contributi ricevuti ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Riferimento
INRAE – Institut national de recherche pour l'agriculture, l'alimentation et		
l'environnement - Francia	1.733,00	Progetto europeo "Decisive"
		Iniziative progettuali riguardanti l'uso della
Regione Friuli Venezia Giulia	16.543,00	lingua slovena
Agenzia delle Entrate	10.177,00	Credito sanificazione e DPI – art.125 DL 34/2020
TOTALE	28.453,00	

Si segnala, inoltre, che la società, recependo le previsioni normative di cui all'art.24 del DL 34/2020, ha potuto beneficiare degli importi di € 3.073,00 ed € 23.175,00 rispettivamente riferiti all'IRAP a saldo per il 2019 e al Iº acconto per il 2020.

Per completezza d'informazione si evidenziano gli importi, regolarmente inseriti nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", relativi agli aiuti dei quali la società ha potuto beneficiare per le seguenti attività:

- Formazione continua lavoratori: € 18.072,00 concessi dal fondo paritetico interprofessionale "Formazienda" alla società Ergon Group Srl, organizzatrice dei corsi;
- Covid-19 Fondo Garanzia PMI DL 23/2020 Misure urgenti in materia di accesso al credito: € 26.944,00 a fronte della garanzia concessa dalla Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. per il finanziamento "Anticipo Flussi



Futuri" dell'importo di € 3.000.000,00 richiesto alla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Altre informazioni

Assetti aziendali: si conferma che la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività.

Strumenti finanziari: ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: si informa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati: si segnala, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

riteniamo di aver compiutamente esaurito il compito informativo e quello di commento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 che ora viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

In relazione a quanto precedentemente esposto il Consiglio d'Amministrazione Vi propone quanto segue:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 che si chiude con un utile pari a € 300.081,00;
- di destinare a riserva straordinaria l'intero utile di € 300.081,00.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione al Registro delle Imprese, ad approvazione avvenuta, il documento sarà convertito in formato XBRL, pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato previsto per il deposito.

Codroipo, 1 giugno 2021

Il Consiglio di Amministrazione

F.to rag. Luciano Aita - Presidente

F.to dott. Gianpaolo Graberi - Vicepresidente

F.to rag. Marilena Domini - Consigliere





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art.2429, comma 2 del Codice Civile sul BILANCIO al 31/12/2020

All'Assemblea dei soci e al Coordinamento dei soci per l'esercizio del "Controllo Analogo"

Premessa

La presente relazione, emessa ai sensi dell'art. 2429, c. 2 del C.C. è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le attività previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile ispirandosi alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Vi ricordiamo che la revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione "ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.R.L." per il periodo 2018-2020.

Si rileva che l'organo amministrativo si è avvalso della possibilità di prorogare il termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2020, ai sensi dell'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020, (convertito in Legge n. 21/2021) che stabilisce la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In ordine alla nostra attività Vi evidenziamo quanto segue.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto che il collegio sindacale dichiara di avere acquisito conoscenza in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel periodo di vigilanza.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Con riferimento alla grave crisi di natura sanitaria connessa alla pandemia conosciuta come "COVID19" che ha pesantemente colpito il nostro paese nel corso del 2020, riferiamo che la società si è prontamente attivata sulle seguenti direttrici:

- azioni a tutela della salute e sicurezza di dipendenti, collaboratori ed utenti sui luoghi di lavoro;
- valutazione delle prevedibili modifiche degli equilibri economico finanziari attuali e prospettici e degli scenari strategici, in relazione ai possibili andamenti dei principali fattori di rischio cui è soggetta;
- adeguamento degli assetti organizzativi ed amministrativi.

Le azioni intraprese, pur se condizionate dall'inevitabile incertezza derivante dalla variabilità di fattori esogeni non soggetti al controllo della società, basandosi su presupposti ragionevoli ed essendo caratterizzate da approcci di razionalità economica, paiono essere in grado di consentire di affrontare adeguatamente gli scenari futuri.

Attività svolta

Nel corso dell'anno 2020 ed in questi primi mesi del 2021 il Collegio sindacale ha svolto la propria attività nel contesto eccezionale che si è creato a causa dell'emergenza COVID-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini.

In considerazione di ciò, tali attività sono state svolte mediante una rimodulata organizzazione del lavoro improntata ad un ampio uso di smart working, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i riferimenti aziendali e con gli organi di governance, ed utilizzando prevalentemente documentazione in formato elettronico trasmessaci da remoto, anche con riferimento alla raccolta delle evidenze probative.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

L'esercizio dei doveri di vigilanza e dei poteri di ispezione e controllo attribuiti a questo organo dalla Legge sono stati eseguiti attraverso:

- l'espletamento delle verifiche di nostra competenza, verbalizzate in occasione delle riunioni collegiali;
- l'acquisizione di informazioni, riferite con periodicità dal Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione aziendale e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- la partecipazione nel corso dell'anno 2020 alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme, tanto statutarie quanto legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;



- lo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, che non ha segnalato in corso d'anno dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- lo scambio di informazioni con il soggetto delegato alla funzione di Revisione Legale dei conti nel quale non sono emersi dati e/o informazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio, ove richiesto, ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- a seguito delle deliberazioni assembleari assunte nel corso dell'anno 2018 ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2409-bis del C.C. il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale e certificazione da parte della società di revisione "ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.R.L." con sede legale in Terni (TR), Via Annio Floriano 7, iscritta nel Registro delle società di Revisione di cui al D. Lgs 39/2010 al n. 137697;
- ad essa spetta pertanto l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio, basato sull'attività di revisione legale svolta.



- la società di revisione ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. si rileva che non vi sono valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo patrimoniale;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 300.081,00.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, compresa la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Codroipo, li 14 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

F.to Minardi dott. Roberto - Presidente

F.to Linda dott.ssa Francesca - Sindaco effettivo

F.to Picotti dott. Ludovico - Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N.39

Agli azionisti della A&T 2000 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.





Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di A&T 2000 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 14 Giugno 2021

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.